

ESPE
Energy Expertise

Relazione finanziaria semestrale

al 30/06/2024



INDICE

1. CORPORATE GOVERNANCE	3
2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	5
• Informazioni sull'attività svolta	
• Energie Rinnovabili	
• Impiantistica elettrica industriale	
• Divisioni	
• Scenario Macroeconomico	
• Scenario Nazionale	
• Scenario Macroeconomico nel mercato di riferimento	
• Andamento della gestione e principali dati economico-patrimoniali	
• Conto economico riclassificato	
• Stato patrimoniale riclassificato	
• Indebitamento finanziario netto	
• Informazioni su principali rischi ed incertezze	
• Politica per la qualità e l'ambiente	
• Operazioni con parti correlate	
• Fatti di rilievo verificatisi del corso del periodo	
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	
• Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	
3. BILANCIO INTERMEDIO E NOTE ILLUSTRATIVE	31
• Stato patrimoniale	
• Conto economico	
• Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
• Note illustrative	
○ Attivo	
○ Passivo e Patrimonio netto	
○ Conto economico	
○ Altre informazioni	
4. RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA	73

**Corporate
governance**



- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Enrico Meneghetti	Presidente e amministratore delegato
Luigino Sambugaro	Consigliere delegato
Cristian Bernardi	Consigliere delegato
Franco Favero	Consigliere delegato
Simone Mariga	Consigliere delegato
Fabio Meneghetti	Consigliere delegato
Arturo Lorenzoni	Consigliere indipendente

- **COLLEGIO SINDACALE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Andrea Benetti	Presidente
Pierantonio Dal Lago	Effettivo
Lorenzo Pegorin	Effettivo
Roberto Peruffo	Supplente
Giovanni Brunello	Supplente

- **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE


ESPE S.p.A.

con sede legale in

Via dell'Artigianato 6, 35010 Grantorto (PD), Italia

Partita IVA 00378170286

Capitale sociale Euro 2.369.900 i.v.



**Relazione
intermedia
sulla gestione
al 30 giugno 2024**

Signori Azionisti,

la presente Relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del Bilancio intermedio al 30 giugno 2024 redatto ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 18 del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (EGM). Le relazioni semestrali previste da tale regolamento sono documenti contabili la cui redazione non è prevista da specifica disposizione di legge ma di natura volontaria in quanto redatti in conformità con le disposizioni del mercato aventi natura contrattuale e non pubblicitaria. Essa si propone di illustrare i risultati conseguiti dalla Società nel primo semestre dell'esercizio nel contesto economico e settoriale in cui opera. Tale Relazione semestrale, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Relazione sulla gestione e Note illustrative, espone un utile di periodo pari a Euro 1.303.097.

- **INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA**

ESPE nasce nel 1974 in provincia di Padova, su iniziativa di 4 soci fondatori come azienda artigianale operante nel settore dell'impiantistica elettrica industriale e dell'automazione e si costituisce in forma societaria nel 1977. Diventa presto molto apprezzata nel territorio veneto per le caratteristiche di serietà ed affidabilità che le sono state impresse dai fondatori e sviluppa un'attività ben organizzata ed in costante crescita, dove i soci sono personalmente impegnati in prima persona nello sviluppo anche di nuove opportunità di business.

Già dagli anni '80, infatti, i soci intuiscono l'importanza e le potenzialità del settore delle energie rinnovabili e nel 1982 partecipano alla realizzazione della loro prima centrale idroelettrica. Dal 2003, grazie anche al posizionamento geografico che la pone al centro dell'allora cd. "distretto del fotovoltaico", viene avviato anche questo business, con la realizzazione dei primi impianti fotovoltaici in Italia. A partire dal 2011, la Società inizia ad operare altresì nel settore minieolico e di cogenerazione biomassa.

L'ingresso in azienda della seconda generazione, nella persona di Enrico Meneghetti, oggi Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e allora fresco di laurea in ingegneria meccanica ad indirizzo energetico, crea le condizioni per l'importante espansione del settore del fotovoltaico, che in quegli anni - a partire dal 2007 - vive la bolla delle agevolazioni dei diversi "conti energia". Nel 2007 i fondatori aprono la Società a 4 nuovi giovani soci, già dipendenti e collaboratori, attraverso l'ingresso nella compagine societaria, creando le condizioni per fidelizzare e coinvolgere nell'attività in piena esplosione, 4 importanti figure professionali, oggi nel Consiglio di Amministrazione ed a capo di importanti funzioni aziendali.

Negli anni tra il 2008 ed il 2012, profittando dell'abnorme espansione del mercato del fotovoltaico in Italia, ESPE ottiene una serie di risultati estremamente positivi, arrivando nel 2010 ad un valore della produzione di oltre Euro 140 milioni con un utile netto di Euro 11 milioni. In questo arco temporale le altre linee di business assumono un rilievo estremamente marginale in termini di volumi sviluppati ma non vengono comunque mai abbandonate.

A partire dal 2013 la contrazione del mercato fotovoltaico, che ha determinato la chiusura di parecchie aziende concorrenti, ha consentito ad ESPE di misurare la propria resilienza, costituita da un mix di fattori, tra cui la diversificazione dei rami di attività, la fidelizzazione della clientela, la adeguata patrimonializzazione societaria.

In particolare, la diversificazione dei settori di business ha costituito e ancor oggi costituisce un caposaldo della strategia aziendale. Già dal 2010 e 2011, in pieno boom del settore fotovoltaico, ESPE progetta, sviluppa e realizza impianti di produzione energia da fonte eolica, con uno speciale aerogeneratore all'avanguardia, e da biomasse, con un cogeneratore di nuova concezione, il tutto senza mai abbandonare l'impiantistica elettrica industriale che garantisce tra l'altro la conservazione di un know-how strategico e trasversale per tutti i rami di intervento.

Nel 2019 i soci fondatori lasciano il controllo della Società alla nuova generazione, attraverso un'operazione di scissione che enuclea da ESPE la parte immobiliare e di asset partecipativi a favore della "vecchia" generazione e consegna la gestione operativa alla nuova generazione. Gli attuali azionisti (in via indiretta tramite holding) ed amministratori sono ora la seconda generazione della famiglia Meneghetti, Enrico e Fabio, unitamente ai collaboratori coinvolti nel 2007: Simone Mariga (responsabile progettazione e ufficio tecnico), Cristian Bernardi (responsabile cantieri), Luigino Sambugaro (responsabile collaudo e post vendita) e Franco Favero (responsabile produzione).

Dal 2021 il mercato delle energie rinnovabili sta conoscendo una nuova fase espansiva che si prevede essere strutturalmente positiva per i prossimi anni. In questo scenario ESPE decide di svincolare il più possibile le proprie iniziative dalle politiche di incentivazione, per loro natura transitorie, per concentrarsi e sviluppare settori e mercati che non risentano di fattori esogeni e temporanei.

ESPE pertanto alla data della presente Relazione opera principalmente nel comparto delle energie rinnovabili (fotovoltaico, minieolico, cogenerazione a biomassa) e dell'impiantistica elettrica industriale (in qualità di system integrator).

- **ENERGIE RINNOVABILI**

Nell'ambito delle energie rinnovabili ESPE propone diversi tipi di impianti di produzione energia, alimentati da:

- Fonte fotovoltaica;
- Fonte eolica;
- Biomasse.

Nel **business Fotovoltaico**, attualmente preponderante in termini di volumi di fatturato come si vedrà in seguito, ESPE si propone come EPC contractor.

In particolare, in 20 anni di presenza nel mercato fotovoltaico, sono stati realizzati a fine giugno 2024 oltre 195 impianti a terra e più di 580 impianti su tetto per un totale di circa 650 MWp installata.

La clientela del settore fotovoltaico è costituita da gruppi industriali, che utilizzano gli impianti per autoconsumo e da investitori, italiani e internazionali, cd. IPP (Independent Power Producer), che vedono nell'impianto un valido investimento per la buona capacità di creare cash flow positivi senza necessità di interventi gestionali particolari.

Ai clienti del fotovoltaico viene inoltre offerto il servizio di assistenza e manutenzione, cd. O&M, con contrattualizzazione in canone annuale.

Nel **business Minieolico**, ESPE presenta a listino modelli di propria produzione di aerogeneratori - SERIE FX - con potenze da 20 a 100KW.

In tale ambito, la Società ha prodotto e installato dal 2011 al 30 giugno 2024 200 aerogeneratori per un totale di potenza installata di 13 MW.

La clientela del settore minieolico è costituita da medie imprese, che utilizzano gli impianti per autoconsumo e da piccoli investitori IPP.

In questo segmento del mercato eolico, ossia degli aerogeneratori con potenza tra i 20 ed i 100KW, cd. minieolico, esistono alla data della presente Relazione a livello mondiale pochi produttori. In particolare, ESPE è tra i principali produttori di turbine minieoliche in Italia e tra i più importanti operatori nel mercato mondiale con vendite di aerogeneratori in più di 7 Paesi.

Poiché ogni Paese prevede una specifica disciplina tecnica per le installazioni delle turbine eoliche, ESPE sta operando per ottenere le certificazioni necessarie a proporre i propri prodotti in mercati molto importanti

come il Giappone, la Grecia e gli Stati Uniti.

Nella linea di business dedicata alle **Biomasse**, ESPE offre a listino un cogeneratore - CHIP50 - di propria produzione alimentato con cippato di legno.

In tale ambito, ESPE ha realizzato 60 cogeneratori per una potenza complessiva di circa 3 MW dal 2013 al 30 giugno 2024.

Le strategie di sviluppo prevedono la possibilità di inserire a listino un secondo cogeneratore alimentato da biomasse di scarsa qualità, quali gli scarti agricoli, che amplierebbe notevolmente il segmento di mercato di riferimento.

- **IMPIANTISTICA ELETTRICA INDUSTRIALE**

ESPE opera tutt'ora nel mercato degli impianti elettrici industriali e dell'automazione che rappresenta il primo nucleo storico di attività aziendale.

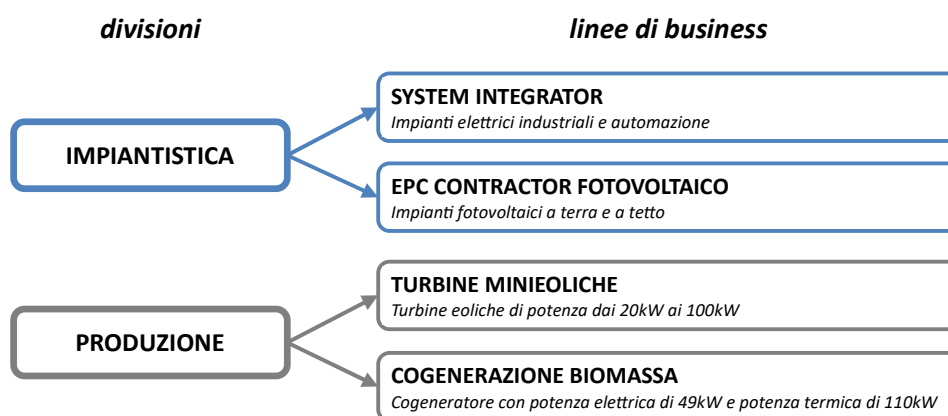
Come System Integrator, ESPE opera sul territorio locale, con una clientela industriale di medio-grandi dimensioni che si affida alla Società per la storica e cinquantennale reputazione di professionalità ed affidabilità.

In qualità di **System integrator**, la Società ha realizzato oltre 1.500 impianti elettrici industriali dal 1974 al 30 giugno 2024.

- **DIVISIONI**

All'interno di queste linee di business, l'attività di ESPE può essere suddivisa in due principali divisioni:

- **Impiantistica:** in qualità di EPC Contractor fotovoltaico e System Integrator, ESPE realizza impianti "chiavi in mano", gestendo tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione degli impianti fotovoltaici o elettrici e di automazione, mediante contratti di appalto. La Società, alla data della presente Relazione, tramite la società Reflow Srl di cui controlla il 67% dal 1 luglio 2024, è inoltre attiva in modo strutturato e completo nell'O&M (Operation and maintenance) fotovoltaico.
- **Produzione:** nel mercato minieolico e delle biomasse, ESPE ha progettato e sviluppato impianti con tecnologie proprietarie, che propone a catalogo con modelli standard, "pronti" per essere installati presso il cliente. La Società, alla data della presente Relazione, anche tramite la società controllata Reflow Srl, offre inoltre assistenza post-vendita per aerogeneratori e cogeneratori a biomassa.



- **SCENARIO MACROECONOMICO**

L'economia globale continua a confermare la sua resilienza, mantenendo nella prima parte del 2024 un ritmo di crescita positivo che le consentirebbe di chiudere l'anno con un incremento del 3,1% (*fonte OCSE*), seppur con andamenti molto differenti tra le varie aree geografiche. L'inflazione ha rallentato più velocemente del previsto, grazie al calo dei prezzi delle materie prime energetiche e all'efficacia delle politiche monetarie restrittive. Le condizioni del mercato del lavoro si sono mantenute solide in molte aree, con tassi di disoccupazione su valori minimi. Nonostante questa prospettiva più rosea, emergono nuovi rischi. Le tensioni in Medio Oriente minacciano di destabilizzare ulteriormente una regione che rappresenta una parte significativa delle esportazioni mondiali di petrolio e gas. Allo stesso modo, gli scontri nel Mar Rosso e il conflitto in Ucraina potrebbero generare ulteriori turbolenze nei mercati globali, con potenziali impatti sui prezzi dei beni alimentari, dell'energia e dei trasporti.

Nell'area Euro i dati macroeconomici più recenti sono stati superiori alle attese. Il PIL europeo nei primi e nei secondi tre mesi del 2024 è aumentato dello 0,3% su base congiunturale, dopo la leggera contrazione dei due trimestri precedenti (-0,1% in entrambi). Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area sperimenterà una progressiva accelerazione nel 2024 (+0,8%), nel 2025 (+1,4%) e nel 2026 (+1,6%).

Tale ripresa della crescita, successiva a un periodo di attività sostanzialmente stagnante lungo cinque trimestri, è derivata da un contributo positivo fornito dall'interscambio netto e dalla domanda interna, a fronte di un contributo negativo dalla variazione delle scorte.

Nell'industria la produzione sta ancora soffrendo della domanda debole, soprattutto nei comparti energivori, mentre il settore dei servizi mostra segni di un miglioramento generalizzato. Dal lato dell'offerta, la ripresa nel primo trimestre è da ricondursi per intero all'occupazione, a fronte di una stagnazione della produttività.

- **SCENARIO NAZIONALE¹**

Il Pil italiano è atteso crescere dell'1% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025, in moderata accelerazione rispetto al 2023. Nel 2024 l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo sia della domanda interna al netto delle scorte, sia della domanda estera netta (+0,7 punti percentuali per entrambe), con un contributo delle scorte ancora negativo (-0,4%). Nel 2025 la crescita dell'economia italiana sarebbe invece trainata prevalentemente dalla domanda interna (+0,9%). I consumi privati continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali, ma frenati da un aumento della propensione al risparmio. Tali dinamiche determineranno per il 2024 una crescita moderata (+0,4%) dei consumi delle famiglie e delle ISP e una successiva accelerazione nel 2025 (+1%). Per gli investimenti fissi lordi si prevede una dinamica di decelerazione nel biennio di previsione (+1,5% e +1,2% rispettivamente nel 2024 e 2025, dal +4,7% del 2023), determinata dal venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia, che saranno compensati sia dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, sia dalla riduzione dei tassi di interesse.

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+0,9% nel 2024 e +1,0% nel 2025) a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,1% quest'anno e 7,0% nel 2025).

Per i prossimi mesi ci si attende un graduale ritorno verso tassi di inflazione vicini ai target della BCE; tale dinamica determinerà per il 2024 una forte decelerazione del deflatore della spesa delle famiglie residenti (+1,6% dal +5,2% del 2023) a cui seguirà un moderato incremento nel 2025 (+2,0%). Lo scenario previsivo rimane caratterizzato dal perdurare di una elevata incertezza del quadro internazionale, determinata dall'evoluzione delle tensioni geo-politiche.

¹ Fonte: ISTAT, Prospettive per l'economia italiana 2024-2025

- **SCENARIO MACROECONOMICO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO**

In questo incerto scenario macroeconomico nazionale ed internazionale, le buone notizie riguardano il principale mercato di riferimento in cui la nostra Società opera, ossia il mercato delle energie rinnovabili.

Secondo il rapporto *“Energy outlook 2024 Surging demand defies wars and high prices”* stilato da The Economist Intelligence Unit, il consumo di energia globale accelererà dell’1,8% nel 2024, sostenuto da una forte domanda del continente asiatico, nonostante i prezzi ancora elevati delle materie prime. I combustibili fossili continueranno a dominare; la domanda di carbone, gas e petrolio raggiungerà livello record e gli investimenti in tali fonti energetiche rimarranno elevati. Per quanto riguarda il mercato europeo, si prevede che la domanda di energia registrerà il suo terzo anno consecutivo di calo poiché la regione continua a combattere contro i prezzi elevati dell’energia e la fornitura limitata di gas. Tuttavia, la situazione in Europa è migliorata dal 2022 al 2023, non ipotizzando alcun razionamento del consumo di gas nel 2024.

Ad ogni modo la crescita delle energie rinnovabili rimane forte. La necessità di rafforzare la sicurezza energetica sulla scia della crisi energetica, oltre agli sforzi di decarbonizzazione, spingerà molti governi a procedere ancora più velocemente con la diffusione delle energie rinnovabili. L’energia rinnovabile continuerà ad espandersi rapidamente nel 2024, con un consumo combinato di energia solare ed eolica in crescita di circa l’11% su base annua. Si prevede che le aggiunte di capacità raggiungeranno il livello record di circa 400 GW nel 2023 e cresceranno ancora di più nel 2024.

A livello europeo, l’energia rinnovabile gioca un ruolo fondamentale per la realizzazione del Green Deal europeo con l’obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e creare una maggior indipendenza energetica. L’UE punta ad innalzare la quota di energia rinnovabile nel consumo finale lordo di energia al 40% entro il 2030, al fine di raggiungere l’obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra. Il Parlamento lavorerà anche su obiettivi più ambiziosi di riduzione del consumo energetico a livello europeo.

Nel contesto del conflitto in Ucraina e per fronteggiare la dipendenza dai combustibili fossili russi, già a dicembre 2022 il Parlamento ha votato misure aggiuntive per accelerare la quota di rinnovabili nell’UE. Gli eurodeputati hanno chiesto di accelerare il rilascio dei permessi per gli impianti di energia rinnovabile nuovi o adattati, compresi i pannelli solari e i mulini a vento.

I nuovi impianti nelle “aree di accelerazione delle rinnovabili” (designate da ogni Stato membro) dovrebbero consentire di ottenere i permessi entro 9 mesi, e ogni Paese dell’UE dovrà indicare la propria capacità di installazione delle rinnovabili a un ritmo più veloce. Il principio del “silenzio positivo” si applicherebbe ai casi in cui l’autorità competente non risponde entro la scadenza, mentre una mancata risposta sarebbe considerata come un’approvazione.

I nuovi impianti, al di fuori di queste aree, dovrebbero ricevere l’approvazione entro un massimo di 18 mesi, mentre il processo necessario per gli impianti esistenti, non dovrebbe superare i 6 mesi.

Le aree di accelerazione delle rinnovabili designate dai Paesi dell’UE dovranno evitare o comunque tentare di ridurre qualsiasi impatto ambientale negativo. Dovrebbero essere esclusi inoltre i siti protetti come quelli di Natura 2000, i parchi e le riserve naturali, le rotte migratorie degli animali. I deputati vogliono che i cittadini siano coinvolti nelle decisioni riguardanti l’installazione degli impianti e la designazione delle aree rinnovabili.

I deputati hanno anche votato per rendere obbligatorio il rilascio dei permessi per l’installazione di impianti solari sugli edifici entro un mese (per gli impianti più piccoli, al di sotto dei 50kW, sarebbe sufficiente una semplice procedura di notifica) per i Paesi dell’UE. Gli eurodeputati hanno scelto di esentare l’installazione di impianti solari dall’obbligo una valutazione di impatto ambientale. Il processo di rilascio di un permesso per l’installazione di pompe di calore non dovrà superare un mese di tempo².

² Fonte: [Europarl.europa.eu](https://www.europarl.europa.eu)

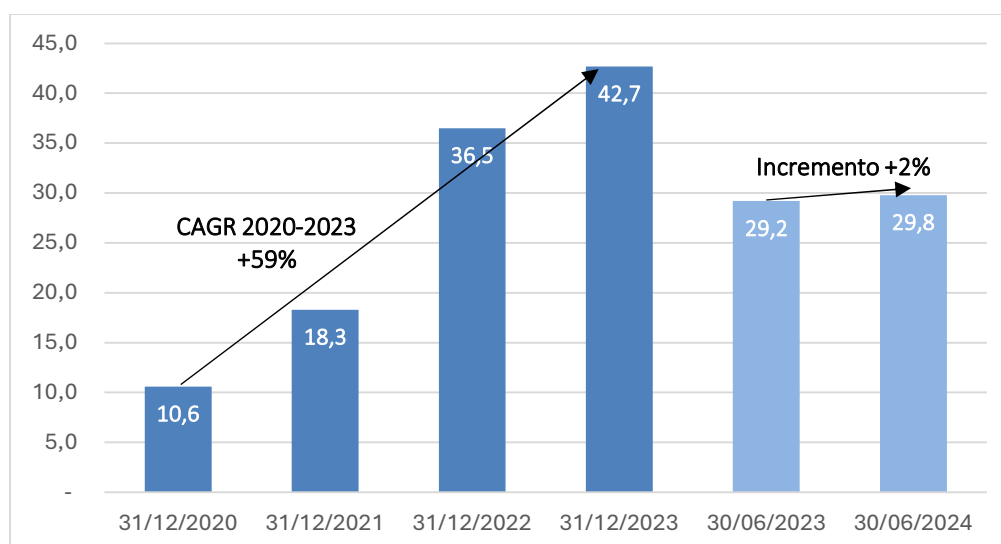
Questo non potrà che avere effetti positivi in particolare sul mercato in cui ESPE opera che rappresenta sicuramente un mercato in notevole espansione ma in cui uno dei principali elementi di criticità è rappresentato proprio dalle procedure burocratiche eccessivamente lente e farraginose.

- **ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI**

Il primo semestre dell'esercizio 2024 è stato contrassegnato da una conferma dell'importante crescita del volume d'affari della Società generata in questi ultimi anni, nello specifico i Ricavi delle vendite si sono attestati a Euro 29,8 milioni al 30/06/2024 contro Euro 29,2 milioni del 30/06/2023.

La crescita del semestre e degli ultimi esercizi è stata principalmente determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici che costituisce nel primo semestre 2024 circa il 96% dei ricavi. Contrariamente a quello che si potrebbe pensare, lo sviluppo di questo ramo di business non è stato trainato dalle agevolazioni fiscali, quali il cd. Superbonus 110%, trattando la Società quasi esclusivamente impianti di grandi dimensioni. La Società, inoltre, sta raccogliendo i frutti del percorso di sviluppo tecnico e commerciale iniziato da oltre 5 anni. A livello di trend storico dei ricavi, dal 2020 al 2023 ESPE è cresciuta con una progressione media annua del 59% nei Ricavi delle vendite.

Andamento Ricavi delle vendite (dati in Euro/milioni)



Al 30 giugno 2024 ESPE ha registrato un Valore della produzione pari a Euro 26,7 milioni, in sostanziale equilibrio rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando si attestava a Euro 26,8 milioni.

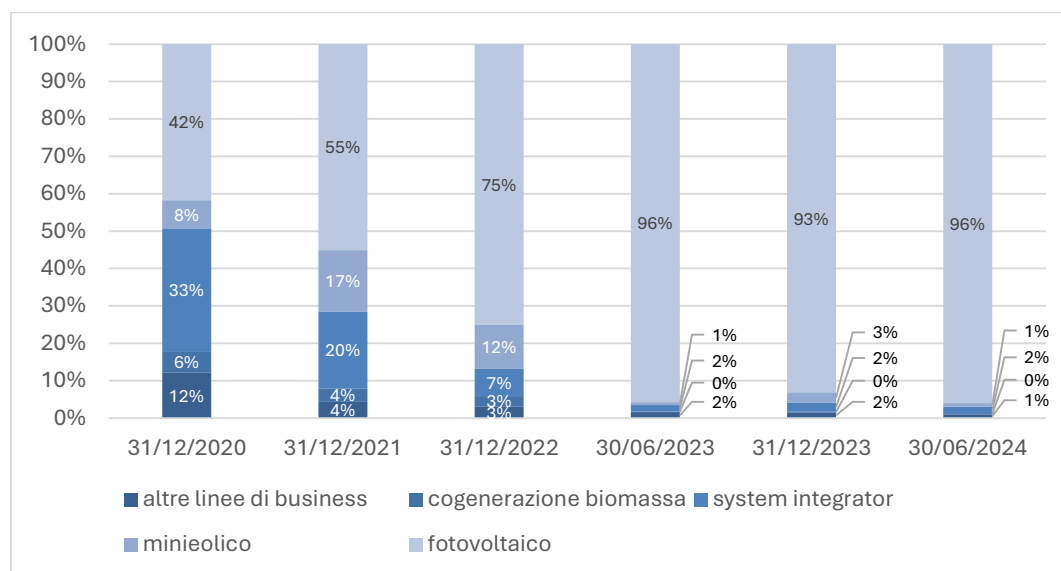
Oltre all'incremento del fatturato, aumentato del 2% rispetto al medesimo periodo del 2023, si registrano una riduzione della variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati che si attestano a Euro 0,5 milioni e una riduzione dei lavori in corso su ordinazione che si attestano a Euro 3,8 milioni. Relativamente a quest'ultimo aspetto si segnala che al 31 dicembre 2023 vi erano lavori in corso su ordinazione per importanti commesse che hanno acquisito carattere di commesse pluriennali (ovvero con durata superiore a dodici mesi) e pertanto valutate con il criterio della percentuale di completamento. Si ricorda infatti che la Società stipula con i clienti dei contratti di appalto "chiavi in mano" in cui la consegna dell'impianto si considera definitiva solamente al momento del collaudo; gli step di avanzamento lavori, definiti compiutamente nello schema contrattuale adottato, costituiscono milestones rilevanti ai fini delle tempistiche programmate e dell'incasso di acconti predeterminati, ma non consentono di considerare "acquisito" il relativo importo a titolo di ricavo.

La focalizzazione del core business verso commesse fotovoltaiche di grande taglia ha l'effetto di aumentare il

tempo medio di realizzazione di una commessa, dalla progettazione alla consegna dell'impianto, spesso oltrepassando i dodici mesi di calendario. Per questa ragione, oltre che per dare una migliore rappresentazione, le commesse 2024 sono state valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Analizziamo ora i Ricavi delle vendite per settore di riferimento.

Breakdown del fatturato per linea di business e trend storico (incidenza rispetto al totale ricavi)



Come si nota dal grafico, negli ultimi esercizi la linea di business **Fotovoltaico** è risultata essere trainante rispetto alle altre linee dell'energia rinnovabile. La strategia commerciale aziendale si è concentrata sulla realizzazione di impianti fotovoltaici a tetto per grossi gruppi industriali con logiche di autoconsumo e di impianti fotovoltaici a terra per clienti IPP - Independent Power Producer-, per la vendita dell'energia prodotta. Questo si è riflesso in una percentuale di circa 96% di ricavi da fotovoltaico al 30 giugno 2024.

All'interno del mercato di riferimento risulta fondamentale possedere un *track record* solido e di successo e la Società possiede tale requisito facendone un importante punto di forza. ESPE ha inoltre acquisito nel corso del tempo diversi accreditamenti presso aziende multinazionali e grossi fondi di investimento per poter operare in questo contesto competitivo.

Una parte non trascurabile del volume di vendite è da attribuire alla linea di business **Minieolico**, che vede ESPE tra i pochi produttori a livello mondiale di aerogeneratori nel segmento di mercato delle macchine di potenza compresa tra i 20 ed i 100 KW. Al 31 dicembre 2022 la quota del business minieolico era pari al 12% del fatturato, al 30 giugno 2024 il business ha risentito di una situazione congiunturale, ascrivibile al termine delle tariffe incentivanti, che ne ha compresso i volumi attorno all'1%. Ciò nonostante ESPE ritiene fondamentale questa linea di business, corroborata nel corso del tempo da collaborazioni con le Università di Padova, Trento, Napoli e con il Politecnico di Milano. La Società ha sviluppato una tecnologia proprietaria che caratterizza le proprie turbine per una particolare efficienza e resistenza alle condizioni meteo avverse.

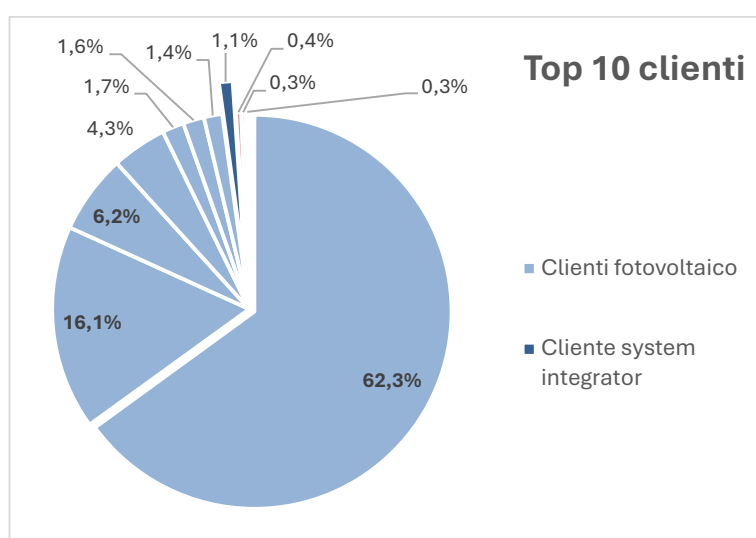
La linea di business **System integrator** contribuisce per circa il 2% al fatturato nel primo semestre dell'anno 2024 e ad essa attribuiamo una importanza strategica per vari motivi; in primo luogo esprime la nostra professionalità nel campo dell'impiantistica elettrica industriale e ciò consente di dimostrare ai nostri clienti, anche del settore fotovoltaico e minieolico, che i nostri tecnici e i nostri team di lavoro sono in grado di rispondere a tutte le esigenze del cliente. ESPE ha la capacità di gestire in proprio qualsiasi intervento, anche urgente, si dovesse rendere necessario, senza necessità di ricorrere a terzi e questo è giudicato dai nostri clienti elemento di garanzia ed affidabilità di grande importanza. In secondo luogo, questa attività crea una

importante fidelizzazione della clientela, rendendo ESPE il punto di riferimento dei clienti per quanto riguarda gli interventi di rinnovo, le modifiche e gli ampliamenti degli impianti industriali, siano essi in Italia o all'estero, fino ad arrivare all'allargamento del rapporto alla fornitura di impianti di produzione di energia rinnovabile. Infine, ricordiamo che questo settore ha costituito e costituisce da sempre uno zoccolo duro dell'attività di ESPE, avendo contribuito, negli anni difficili del mercato delle energie rinnovabili, in modo importante allo sviluppo e alla crescita costante della Società.

Un cenno merita infine la linea di business **Biomassa** che potrebbe trovare nuovi sbocchi a seguito dell'introduzione delle normative tecniche che consente di poter autoconsumare l'energia prodotta senza necessariamente immetterla in rete. Uno dei capisaldi della strategia della nostra Società è infatti quello della diversificazione dei mercati, che ci spinge a non trascurare mai gli sviluppi sia tecnologici, che commerciali, in settori e Paesi che a nostro avviso presentano buone possibilità di sviluppo.

Venendo ad una analisi del fatturato per tipologia di clientela, riportiamo nello schema che segue il fatturato relativo ai primi 10 clienti per incidenza sul fatturato.

Fatturato HY2024 - breakdown per cliente



I primi 10 clienti del primo semestre 2024 fanno riferimento al business fotovoltaico, segno evidente della forte richiesta di mercato, e nel complesso hanno generato il 96% del fatturato della Società. Rispetto ai precedenti esercizi, la concentrazione è aumentata in maniera sensibile e ciò è spiegato dalla maggiore incidenza delle commesse fotovoltaiche a terra che, una volta completate, generano ricavi di gran lunga superiori a tutte le altre commesse. Il fatturato dei primi tre clienti fa infatti riferimento alla vendita di questa tipologia di impianti fotovoltaici. Si evidenzia che il quarto cliente è un importante player europeo del trasporto e della logistica agroalimentare a temperatura controllata, con il quale la Società opera oramai da un lustro, a dimostrazione della capacità della Società di operare anche con commesse a tetto di grande scala. A livello di altre linee di business, il primo cliente non fotovoltaico si segnala all'ottava posizione e fa riferimento alla linea di business System integrator.

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria in modo completo ed esauriente, gli schemi sottostanti illustrano la riclassificazione del Conto Economico per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 e dello Stato Patrimoniale per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023. Tali schemi propongono inoltre indici di performance alternativi utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

• **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

Dati in Euro/migliaia	HY2024	% (*)	HY2023	% (*)
Ricavi delle vendite	29.851	100,0%	29.239	100,0%
Variazione delle rimanenze, prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	452	1,5%	1.893	6,5%
Variazione lavori in corso su ordinazione	(3.790)	-12,7%	(4.719)	-16,1%
Altri ricavi e proventi	222	0,7%	418	1,4%
Valore della produzione	26.735	89,6%	26.831	91,8%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze	(11.977)	-40,1%	(15.742)	-53,8%
Costi per servizi	(8.688)	-29,1%	(7.480)	-25,6%
Costi per godimento beni di terzi	(335)	-1,1%	(212)	-0,7%
Costi del personale	(2.387)	-8,0%	(1.663)	-5,7%
Oneri diversi di gestione	(65)	-0,2%	(355)	-1,2%
EBITDA¹	3.283	11,0%	1.380	4,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(537)	-1,8%	(673)	-2,3%
Accantonamenti	(500)	-1,7%	(121)	-0,4%
EBIT²	2.246	7,5%	586	2,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(178)	-0,6%	(90)	-0,3%
EBT³	2.068	6,9%	496	1,7%
Imposte sul reddito	(765)	-2,6%	(62)	-0,2%
Risultato di periodo	1.303	4,4%	434	1,5%

(*) Incidenza rispetto ai Ricavi delle vendite

¹ L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

² L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

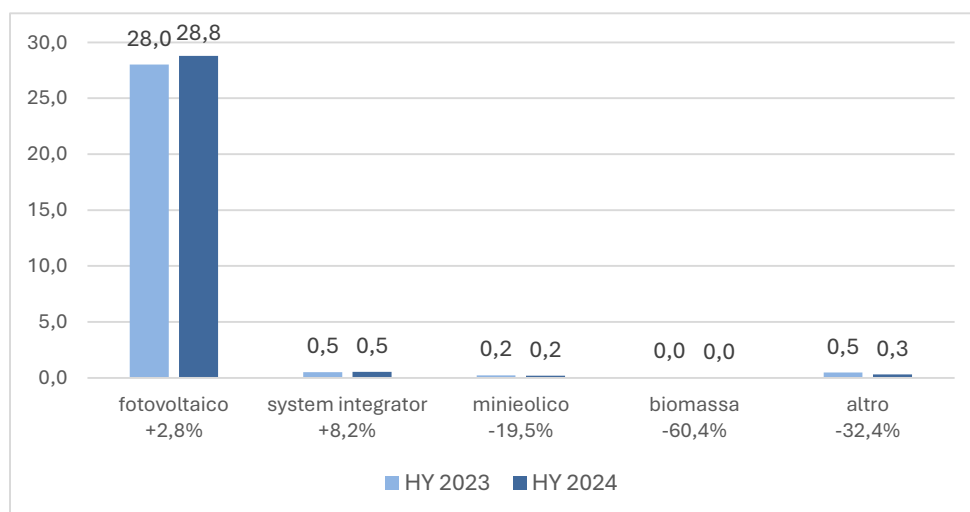
³ EBT è l'acronimo di "Earnings Before Taxes". Si ottiene sommando al Risultato del periodo il valore delle imposte sul reddito.

I primi sei mesi del periodo 2024 sono stati caratterizzati da un'importante conferma nel valore dei Ricavi delle vendite che si attestano a oltre Euro 29 milioni. Le seguenti tabelle illustrano il dettaglio dei Ricavi delle vendite per divisione e rispettive linee di business per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 confrontato con il 30 giugno 2023.

Dati in Euro/migliaia	HY2024	% (*)	HY2023	% (*)	Var %
Impiantistica	29.339	98,3%	28.509	97,5%	2,9%
<i>di cui Fotovoltaico</i>	<i>28.800</i>	<i>98,2%</i>	<i>28.011</i>	<i>98,3%</i>	<i>2,8%</i>
<i>di cui System Integrator</i>	<i>539</i>	<i>1,8%</i>	<i>498</i>	<i>1,7%</i>	<i>8,2%</i>
Produzione	194	0,6%	260	0,9%	-25,4%
<i>di cui Minieolico</i>	<i>179</i>	<i>92,3%</i>	<i>222</i>	<i>85,6%</i>	<i>-19,4%</i>
<i>di cui Biomassa</i>	<i>15</i>	<i>7,7%</i>	<i>37</i>	<i>14,4%</i>	<i>-59,5%</i>
Altri ricavi	318	1,1%	470	1,6%	-32,3%
Totale Ricavi delle vendite	29.851	100%	29.239	100%	2,1%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Fatturato per linea di business (dati in Euro/milioni)



Il business **Fotovoltaico** conferma il trend del primo semestre dell'esercizio precedente, attestandosi a Euro 28,8 milioni di fatturato rispetto ai Euro 28,0 milioni al 30/06/2023 (+2,8%). La divisione **Impiantistica** si compone inoltre del business **System Integrator** che rimane stabile a Euro 0,5 milioni. La divisione **Produzione** è rimasta sostanzialmente in stallo, con la linea di business **Minieolico** che si attesta a Euro 0,2 milioni; trascurabile l'apporto della cogenerazione a **Biomassa** sotto Euro 0,1 milioni a causa di un ritardo nell'applicazione delle normative tecniche che ne consentirebbero un potenziale sviluppo.

Il Valore della produzione si è attestato a Euro 26,7 milioni con un leggero decremento dello 0,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2023. Se da un lato la chiusura di maggiori commesse e ordini ha comportato un aumento nel primo semestre 2024 dei Ricavi delle vendite, questo è stato contrappesato dalla riduzione della variazione dei Lavori in corso su ordinazione e dalla riduzione della Variazione delle rimanenze, lasciando sostanzialmente invariato il totale della produzione economica generata dalla Società confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio 2023.

A livello di Costi della produzione, questi si sono ridotti in maniera importante a beneficio della marginalità complessiva. Questa evidenza si spiega per un effetto combinato di nuove commesse a più alta marginalità, le quali acquisiscono inoltre la caratteristica di commesse di durata ultrannuale. Quest'ultimo aspetto comporta la sospensione dei costi a magazzino nonché l'iscrizione a stato di avanzamento del relativo margine. La riduzione del costo delle materie prime (da Euro 15,7 milioni nel primo semestre 2023 a Euro 12,0 milioni nel primo semestre del corrente esercizio) è imputabile principalmente agli acquisti di moduli fotovoltaici. Da un lato nel corso del primo semestre 2024 si è assistito ad un calo importante nel prezzo di acquisto degli stessi, dall'altro si segnala che per talune commesse i committenti hanno provveduto direttamente ad acquistare questa materia prima senza l'intermediazione di ESPE. L'incidenza dei costi delle materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite passa da 53,8% del primo semestre 2023 a 40,1% nel medesimo periodo del 2024. I costi per servizi sono aumentati da Euro 7,5 milioni del primo semestre 2023 a Euro 8,7 milioni soprattutto per effetto del ricorso a maestranze esterne per completare importanti cantieri per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

Il costo del personale è incrementato da Euro 1,7 milioni al 30 giugno 2023 a Euro 2,4 milioni al 30 giugno 2024 a seguito dell'incremento dell'organico, passato a 84 unità medie rispetto alle 62 unità del primo semestre 2023. Questo trend di incremento organico sta consentendo alla Società di strutturarsi per meglio soddisfare la crescita del business, principalmente fotovoltaico, che si riflette nell'aumento del portafoglio ordini/commesse.

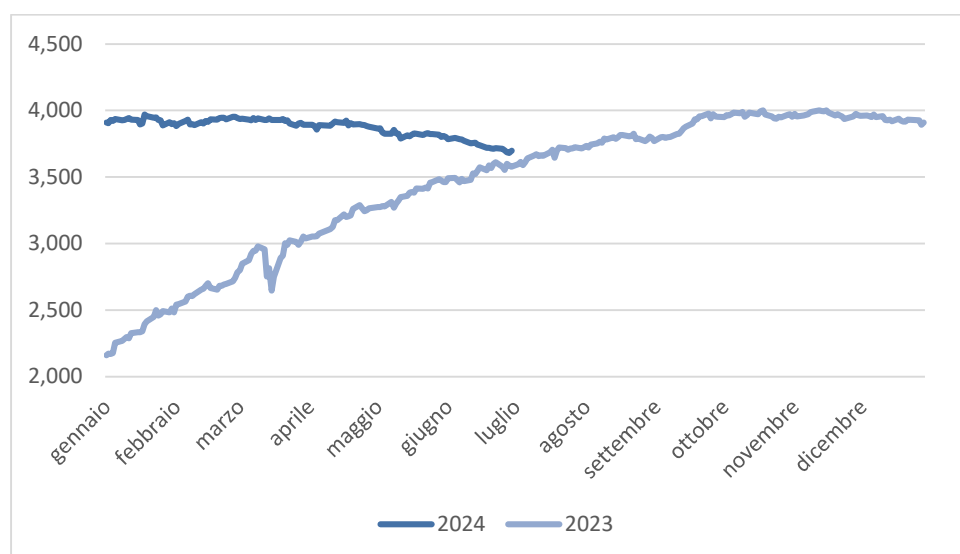
L'EBITDA di periodo è pari a Euro 3,3 milioni, in crescita rispetto a Euro 1,4 milioni del primo semestre 2023. L'incremento è riconducibile sia all'iscrizione a stato di avanzamento di talune commesse pluriennali, sia all'ottimizzazione nella gestione interna delle commesse unitamente all'acquisizione di commesse di maggiori dimensioni e di durata pluriennale. L'EBITDA Margin risulta pari al 12,3% (in percentuale sul Valore della produzione³) al 30 giugno 2024, in aumento rispetto al 5,1% del 30 giugno 2023.

Tra gli ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2024 si segnalano Euro 0,3 milioni di ammortamenti e Euro 0,2 milioni di svalutazioni di crediti commerciali.

Gli accantonamenti di Euro 0,5 milioni fanno riferimento allo stanziamento di fondi rischi su controversie legali.

Al 30 giugno 2024 gli oneri finanziari netti ammontano a Euro 0,2 milioni in sensibile aumento rispetto ai Euro 0,1 milioni del 30 giugno 2023. L'incremento è spiegato sia da un maggior ricorso al debito bancario per il sostegno della crescita, sia da un maggior costo dell'approvvigionamento di liquidità. Si consideri che i tassi interbancari di riferimento sono rimasti in terreno negativo per tutto il 2021 e per la prima parte dell'anno 2022, dopodiché è iniziata un'ascesa che ha portato il tasso Euribor a 3 mesi a toccare quota 4,00% tra ottobre e novembre 2023. Nel corso del primo semestre 2024 si è assistito ad un inizio di inversione di tendenza.

Andamento tassi Euribor – 3 mesi



La Società è esposta alla variazione sui tassi di interesse in quanto la maggior parte dei finanziamenti a breve e medio-lungo è a tassi variabili.

Il risultato del periodo al 30 giugno 2024 si attesta a Euro 1,3 milioni in netto aumento rispetto a Euro 0,4 milioni del primo semestre 2023.

³ Dal momento che la Società sta incrementando la numerosità delle commesse ultrannuali si ritiene più rappresentativo riportare l'EBITDA al Valore della produzione piuttosto che ai Ricavi delle vendite.

• **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

Dati in Euro/migliaia	HY2024	FY2023	HY2023
Immobilizzazioni immateriali	1.912	1.565	1.365
Immobilizzazioni materiali	2.131	1.944	932
Immobilizzazioni finanziarie	472	472	512
Attivo fisso netto	4.515	3.981	2.809
Rimanenze	42.028	41.168	20.189
Crediti commerciali	15.870	6.958	10.525
Debiti commerciali	(12.617)	(14.862)	(9.144)
Capitale circolante commerciale	45.281	33.265	21.570
Altre attività correnti	390	315	323
Altre passività correnti	(29.943)	(30.530)	(14.189)
Crediti e debiti tributari	2.545	3.776	3.752
Ratei e risconti netti	469	261	301
Capitale circolante netto (CCN) ¹	18.742	7.086	11.757
Fondi rischi e oneri	(620)	(120)	(239)
TFR	(747)	(678)	(730)
Capitale investito netto (IMPIEGHI) ²	21.890	10.270	13.597
Debito finanziario corrente	4.615	1.631	3.503
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.964	1.648	1.198
Debito finanziario non corrente	5.550	1.691	1.370
Indebitamento finanziario	12.129	4.971	6.737
Disponibilità liquide	(1.887)	(3.196)	(450)
Altre attività finanziarie	(6)	(6)	-
Indebitamento finanziario netto ³	10.236	1.768	6.287
Capitale sociale	2.370	2.000	2.000
Riserve	7.981	4.875	4.876
Risultato di periodo	1.303	1.627	434
Patrimonio netto	11.654	8.502	7.310
Totale FONTI	21.890	10.270	13.597

¹ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

³ L'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La tabella esposta dà conto di un Attivo fisso netto al 30 giugno 2024 pari a circa Euro 4,5 milioni in aumento di Euro 0,5 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2023, più in dettaglio per Euro 0,3 milioni riferibili alle immobilizzazioni materiali, Euro 0,2 milioni riferibili alle immobilizzazioni immateriali. Non hanno subito variazioni le immobilizzazioni finanziarie. L'incremento registrato nelle immobilizzazioni immateriali si esplica, al netto della quota di ammortamento, nella capitalizzazione dei costi di quotazione al segmento EGM di Borsa Italiana. L'ammissione alle quotazioni è avvenuta in data 20 febbraio 2024, con inizio delle negoziazioni il 22 febbraio 2024.

La struttura patrimoniale della Società mantiene la prevalenza degli investimenti in capitale circolante netto (Euro 18,7 milioni contro Euro 4,5 milioni dell'attivo fisso netto). Se confrontato con l'indebitamento finanziario netto di Euro 10,2 milioni, si può affermare che la Società ha un buon livello di solvibilità nel breve termine: le fonti di finanziamento sono adeguatamente coperte dagli investimenti in capitale circolante.

Tra le principali voci che caratterizzano il Capitale circolante netto si segnalano le rimanenze, in crescita di Euro 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, i crediti commerciali in aumento di Euro 8,9 milioni e i debiti commerciali in diminuzione di Euro 2,2 milioni. Va considerato che alla fine dell'esercizio 2023 sono stati incassati importanti anticipi a breve scadenza e ciò ha determinato una sensibile riduzione dei crediti commerciali al 31/12/2023 e conseguentemente dell'indebitamento finanziario netto più bassi rispetto a quelli registrati al 30 giugno 2024. La riduzione dei debiti commerciali è diretta conseguenza del minor acquisto di materie prime. Si sottolinea infine la voce delle altre passività correnti per Euro 29,9 milioni (Euro 30,5 milioni al 31 dicembre 2023) riferibili agli anticipi ricevuti dai clienti per effetto della crescita del portafoglio ordini e conseguentemente dello stacco delle fatture di acconto.

L'Indebitamento finanziario netto è risultato pari a Euro 10,2 milioni rispetto ai Euro 1,8 milioni del 31 dicembre 2023 (-Euro 8,5 milioni) e ai Euro 6,3 milioni del 30 giugno 2023 (-Euro 3,9 milioni). Questo assorbimento di cassa è dipeso principalmente da alcuni ritardi nell'incasso di alcune fatture aperte relativamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, come meglio specificato di seguito al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo". La variazione, come meglio esposto nella tabella di seguito, si compone per Euro 3,9 milioni dall'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente e Euro 4,6 milioni dall'aumento dell'indebitamento finanziario corrente al netto della variazione della liquidità attiva e delle altre attività correnti.

Il Patrimonio netto è variato, oltre che per l'utile di periodo di Euro 1,3 milioni, per effetto dell'operazione di IPO sul mercato Euronext Growth Milan. L'operazione si è conclusa per ESPE con una raccolta netta complessiva pari a Euro 1,8 milioni, di cui Euro 0,4 milioni come Capitale sociale e Euro 1,4 milioni come Riserva sovrapprezzo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo" della presente Relazione e alla sezione "Patrimonio Netto" delle Note illustrative.

• INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Dati Euro/migliaia	HY2024	FY2023	HY2023
A. Disponibilità liquide	1.887	3.196	450
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6	6	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.893	3.203	450
E. Debito finanziario corrente	4.615	1.631	4.169
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.964	1.648	1.198
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	6.579	3.279	5.367
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	4.686	77	4.917
I. Debito finanziario non corrente	5.550	1.691	1.370
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	5.550	1.691	1.370
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	10.236	1.768	6.287

L'incremento dell'indebitamento finanziario corrente netto si esplica nel maggior utilizzo degli affidamenti bancari a disposizione della Società, per il sostegno della crescita del business.

L'incremento dell'indebitamento finanziario corrente è dipeso dal perfezionamento di nuovi finanziamenti a medio lungo termine nel corso del primo semestre 2024, nello specifico:

- in data 9 maggio 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 500.000 con Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo Soc. Coop. con piano di rimborso in 60 rate mensili;
- in data 10 maggio 2024 è stato concesso un finanziamento soci per Euro 1.800.000 da parte di Espe Tecnologie Srl. La restituzione dovrà avvenire entro 5 anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata;
- in data 17 giugno 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 2.000.000 con Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop. con piano di rimborso in 60 rate mensili;
- in data 28 giugno 2024 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 700.000 con Banca Intesa SpA con piano di rientro in 36 rate mensili.

Da un punto di vista finanziario, si segnala che per i finanziamenti chirografari in essere non sono presenti covenant finanziari che obbligano la Società a mantenere gli indicatori economico-finanziari entro specifici range predeterminati.

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività della Società:

INDICI DI SOLIDITÀ	HY2024	FY2023	HY2023
Rapporto di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/EBITDA)	1,56 *	0,43	2,28 *
Mezzi propri/Capitale investito (Patrimonio netto/Capitale investito netto)	0,53	0,83	0,54
Rapporto debito/Equity (Indebitamento finanziario netto/mezzi propri)	0,88	0,21	0,86
Capitale circolante netto (€ migliaia)	18.871	7.086	11.757
ROE (Return on equity) (Reddito netto/Capitale sociale + Riserve)	25,2%	23,7%	12,6%
ROA (Return on asset) (EBIT/Totale Attivo)	6,6%	4,7%	3,0%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle vendite)	7,5%	6,7%	2,0%
ROI (Return on Investment) (EBIT/Capitale investito netto)	20,5% *	27,7%	8,6% *

(*) EBITDA ed EBIT parametrizzati su 12 mesi considerando il risultato conseguito nei primi sei mesi del periodo di riferimento

- Il rapporto di indebitamento passa da 0,43 a 1,56, buon segnale e *outlook* sulla capacità della Società di restituire il debito finanziario contratto.
- Il rapporto tra Mezzi propri e Capitale investito risulta in leggera contrazione da 0,83 a 0,53.
- Il rapporto Debito/Equity si attesta a 0,88 per effetto dell'incremento dell'indebitamento finanziario netto.
- Tutti i principali indici di redditività sono aumentati rispetto all'esercizio 2023, nello specifico il ROE passa da 23,7% di fine 2023 a 25,2%, il ROA da 4,7% a 6,6%, il ROS da 6,7% a 7,5%. Il ROI è in diminuzione dal 27,7% al 20,5% per effetto del forte aumento del capitale investito netto, seppur in forte rialzo rispetto a 8,6% del 30 giugno 2023. Essi rappresentano un segnale tendenziale di miglioramento della redditività della Società, a prescindere dall'iscrizione delle commesse ultrannuali con criterio della percentuale di completamento.

- **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Uno degli elementi che da anni contraddistingue il settore delle energie rinnovabili è la politica di incentivazione. Come noto, il settore riveste un particolare interesse a livello pubblico sia nazionale che sovranazionale e ciò conduce le autorità governative a creare periodicamente alcune politiche di incentivazione volte a promuovere la produzione energetica "green", che indubbiamente sostengono e spingono la crescita del mercato ma che, tuttavia, ne segnano anche la contrazione al loro scadere.

Per contrastare queste fluttuazioni cicliche, cd. "bolle" di mercato, la Società sta sviluppando settori di mercato avulsi dalla logica degli incentivi, concentrandosi su impianti fotovoltaici di dimensioni superiori ai 3-500 KWh.

In ogni caso, la Società è in costante aggiornamento e dialogo con le associazioni di settore, al fine di individuare con giusto anticipo le variazioni normative che potrebbero impattare sull'attività ed adottare le opportune strategie.

Inoltre la Società pone particolare attenzione alla diversificazione dei prodotti e servizi offerti, pur sempre nell'ambito del settore energetico; in quest'ottica, la strategia mira ad attenuare l'eventuale impatto di variazioni normative inaspettate.

Rischi autorizzativi

In generale nel settore impianti di generazione da energia rinnovabile, le procedure per il rilascio dei titoli autorizzativi presentano particolari rischi, sia per la possibilità che le verifiche circa i vincoli - derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio - diano esiti negativi, sia per i vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale), sia infine per le tempistiche a volte particolarmente lunghe per il rilascio.

In questo contesto di rischi autorizzativi legati ai committenti, la Società potrebbe di riflesso soffrire di ritardi nella realizzazione e completamento delle commesse oltre a conseguenti slittamenti e difficoltà organizzative di gestione della produzione. La presenza di un portafoglio clienti ampio e diversificato consente ad ESPE di mitigare tali rischi ed eventuali tempi morti dovuti alla sospensione temporanea di taluni cantieri.

Anche la politica di sviluppo di nuovi mercati, quali ad esempio quello giapponese, greco e statunitense, di cui si dirà più oltre, mirano a slegare dal rischio "burocratico" nazionale l'attività produttiva.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Nel comparto energetico un particolare rischio è legato alla molteplicità delle fonti di produzione di energia elettrica, soprattutto con riguardo alle fonti tradizionali fossili, dove le eventuali scoperte di nuovi giacimenti di petrolio, gas, etc. potrebbero comportare una riduzione dei costi di approvvigionamento di tali prodotti. Tale rischio, vista la forte riduzione del payback period degli impianti di produzione di energia rinnovabile registrata negli ultimi anni viene sempre meno percepito, tanto che sempre più si parla di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che hanno costi di produzione dell'energia che hanno raggiunto la grid parity.

A ciò si aggiungano le politiche internazionali che impongono obiettivi "zero emissioni" con orizzonti temporali nemmeno troppo lontani.

Questo rischio è affrontato all'interno della Società anche con il costante investimento in ricerca e sviluppo che mira ad esplorare senza sosta nuove tecnologie nel campo delle rinnovabili.

Rischio di svolgimento di attività su commessa

La Società realizza progetti “chiavi in mano” in base alle specifiche necessità dei singoli clienti. Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto; i margini previsti sono infatti calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all’effettivo inizio e conclusione del singolo progetto. Nel caso in cui le stime dei costi si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione e la Società non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture si potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati. Inoltre, la possibilità di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti potrebbe essere limitata a livello normativo oppure implicare procedure complesse e, spesso, il ricorso al giudice ordinario o a procedure arbitrali, talvolta lunghe e costose. Il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare possibili effetti negativi rilevanti sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Allo stesso modo, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “A.1. Principali rischi relativi all’Emittente” del Documento di Ammissione disponibile alla sezione *Investor Relations* alla voce “IPO” del sito internet della Società www.espe.it.

Rischio di credito

La nostra attività è soggetta all’ordinario rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La diversificazione del portafoglio clienti consente alla Società di evitare concentrazioni di crediti e mantenere ad un livello sostenibile il rischio che ne deriva. Inoltre, la Società intende implementare una procedura maggiormente incisiva di monitoraggio e sollecito dei crediti scaduti, affidata al nostro ufficio legale.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e le perdite su crediti rilevate annualmente in bilancio riflettono adeguatamente il rischio di credito a cui è esposta la Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L’approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. In tal senso la Società gode di fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per le finalità di gestione operativa corrente. Le trattative con clienti e fornitori sono gestite con l’obiettivo di garantire un adeguato equilibrio finanziario di ciascuna commessa, in modo da non assorbire eccessivamente risorse finanziarie. Attraverso i rapporti che la Società intrattiene con i principali istituti di credito ed altri istituti finanziari, sono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e alle migliori condizioni di mercato disponibili per supportare l’operatività e le prospettive di crescita futura.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero ulteriori aumenti nei corsi dei tassi d’interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all’indebitamento a tasso variabile. Per tale motivo la Società opera un costante monitoraggio delle condizioni offerte dai vari istituti di credito andando a ricercare le migliori opportunità disponibili.

• POLITICA PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

La nostra attività ci porta per vocazione ad avere una particolare sensibilità per le tematiche di tipo ambientale. Le attività di ricerca e sviluppo sono costantemente votate al perseguimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia sempre più efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Dal 2012 ESPE può vantare di essere un'azienda zero emissioni grazie all'impiego di impianti fotovoltaici e geotermici che consentono un risparmio di circa 300 mln/kg all'anno di CO₂ immessa in atmosfera. In aggiunta la Società si è fatta promotrice di misure di sostegno alle politiche di efficienza energetica delle aziende della filiera andando ad installare impianti fotovoltaici a tetto per favorire la conversione di parte del fabbisogno energetico da fonti fossili a energia pulita.

ESPE, infatti, adotta un Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO14001:2015. Il Sistema Integrato garantisce l'efficace funzionamento dei processi aziendali, il rispetto dei requisiti normativi e cogenti.

Nello svolgimento delle proprie attività, progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzazione di impianti elettrici industriali ed impianti energetici da fonti rinnovabili, ESPE presta grande attenzione alla soddisfazione del Cliente, alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla redditività, alla sostenibilità ambientale e alla tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale che opera sotto il controllo dell'organizzazione.

Al fine di attuare la Politica per la Qualità e l'Ambiente il management di ESPE si impegna a:

- promuovere e diffondere la cultura del miglioramento continuo orientata alla soddisfazione del cliente, alla tutela del territorio e dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento nel rispetto delle leggi vigenti;
- coinvolgere, motivare e valorizzare ciascun collaboratore, attraverso la consapevolezza di essere parte integrante e attiva della Società, rafforzando lo spirito di gruppo delle risorse umane, promuovendone la crescita professionale tramite la formazione continua a tutti i livelli;
- ottimizzare i rapporti di collaborazione con i fornitori, siglando accordi quadro che prevedono la verifica costante delle performance qualitative ed il perseguimento di politiche sulla qualità condivise;
- promuovere il miglioramento continuo di processi, servizi e prodotti per ottenere efficacia ed efficienza;
- inseguire l'innovazione tecnologica, compatibilmente con le risorse aziendali, per ottenere le migliori prestazioni dei propri processi e del prodotto, valutandone i possibili effetti sull'ambiente circostante, dando rilevanza a metodi di gestione che permettano una riduzione di eventuali impatti significativi;
- attuare il monitoraggio costante del Sistema di Gestione della Qualità-Ambiente al fine di intervenire prontamente qualora si verificassero situazioni che potrebbero portare a scostamenti contrattuali e procedurali;
- adottare provvedimenti di contenimento degli impatti significativi, mediante l'adozione di misure compatibili con le risorse aziendali volte soprattutto ad una gestione dei seguenti aspetti:
 - immissione in atmosfera, mediante opportune attività di manutenzione sui propri impianti di produzione e di condizionamento;
 - gestione dei rifiuti con il rispetto della legislazione vigente;
 - utilizzo di risorse idriche ed energetiche con particolare attenzione rivolta al monitoraggio dei consumi;
 - impatti acustici mediante comportamenti che assicurino il rispetto delle normative vigenti;
 - attenta gestione delle infrastrutture e delle attrezzature, in termini di una puntuale registrazione delle attività di manutenzione, al fine di garantire la continuità del servizio e il controllo degli aspetti ambientali significativi;
 - massima attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro con modalità che proteggano e favoriscano la salute e il benessere dell'individuo nel rispetto della legislazione vigente;
- prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali.

La Politica per la Qualità e l'Ambiente si integra con le altre strategie aziendali tese a migliorare produttività, redditività, affidabilità ed immagine.

ESPE definisce annualmente obiettivi di miglioramento sui quali misurare e valutare la validità e l'efficacia del proprio Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente e mette a disposizione mezzi e risorse adeguati.

• OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nel primo semestre 2024.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

- (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;
- (ii) le Società collegate;
- (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone;
- (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole⁴.

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 30 giugno 2024 (in Euro/migliaia):

Parte Correlata	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	Controllata da parenti dei Soci	8		3	
Rinnovabili Holding Srl	Controllata da Emme Energy Srl	47	79	39	118
S.C. Espe Energia Srl	Controllata da Emme Energy Srl	27		27	
Espe Tecnologie Srl	Controllante		1.800		22
Tecnoespe Srl	Collegata		692	1	766
Icaro Srl	Controllata da ESPE	440		2	
Totale		520	2.571	72	906

Si riporta inoltre per confronto il dato al 31 dicembre 2023 (in Euro/migliaia):

Parte Correlata	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	Controllata da parenti dei Soci	4	-	8	-
Rinnovabili Holding Srl	Controllata da Emme Energy Srl	109	51	163	180
S.C. Espe Energia Srl	Controllata da Emme Energy Srl	19	-	1.806	-
Tecnoespe Srl	Collegata	30	564	161	1.453
Icaro Srl	Controllata da ESPE	438	-	3	-
Totale		600	615	2.141	1.633

⁴ Il punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

ESPE intrattiene con [Emme Energy Srl](#) un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e di co-working di modesta entità; i ricavi al 30 giugno 2024 per tali servizi ammontano complessivamente a Euro 3 mila.

Con [Rinnovabili Holding Srl](#) intercorre un contratto di locazione del fabbricato in Grantorto nel quale ESPE ha la propria sede principale, sottoscritto nel 2017 per annui Euro 145 mila, aggiornato periodicamente su base Istat; il contratto ha durata di 6 anni ed è rinnovato automaticamente per i successivi 6. È inoltre prevista la fornitura da parte di Rinnovabili Holding Srl dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico integrato sul tetto del fabbricato. ESPE intrattiene infine con Rinnovabili Holding Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e consulenze tecniche oltre ad attività di co-working di modesta entità.

[S.C. Espe Energia Srl](#), società di diritto rumeno ha sottoscritto un contratto commerciale per la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici, di cui uno completato nel corso del 2022 e due completati nel corso del primo semestre 2023. Al 30 giugno 2024 gli importi del credito e dei ricavi si riferiscono principalmente alla fornitura di inverter.

[Espe Technologie Srl](#), holding della Società, ha concesso in data 10 maggio 2024 un finanziamento soci per Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

[Tecnoespe Srl](#) è fornitore preferenziale dei quadri elettrici che ESPE utilizza nell'installazione dei propri impianti di produzione energia.

[Icaro Srl](#) è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 30 gennaio 2019 con sede in Grantorto (PD). Si tratta di una SPV (Special Purpose Vehicle) creata per la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, entrato in servizio nell'ottobre 2022. I crediti al 30 giugno 2024 fanno riferimento per Euro 438 mila ai finanziamenti erogati dalla Società.

Non si sono intrattenute relazioni con altre parti correlate nel corso del periodo.

• FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO

Il primo semestre del 2024 ha rappresentato per la Società una conferma del trend di crescita molto importante riscontrato negli ultimi anni. Le vicissitudini internazionali hanno creato i presupposti per una importante presa di coscienza dell'aumento del costo dell'energia, soprattutto da parte del settore produttivo; ciò ha determinato una rapida impennata delle richieste di fotovoltaico da parte del mercato industriale e degli *Independent Power Producers*.

Solo per citare alcune tra le più rilevanti, nel corso del primo semestre 2024 sono state portate a termine le seguenti commesse:

- Montagnana (PD), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 8 MWp per un importante produttore italiano indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili impegnati nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica e biomasse. Fatturato Euro 4,8 milioni.
- Zero Branco (TV), un impianto fotovoltaico a terra per una potenza complessiva installata di circa 2 MWp per un committente internazionale che ha investito nelle energie rinnovabili in Italia con l'obiettivo di produrre e cedere energia in rete. Fatturato Euro 1,9 milioni.

Si segnala inoltre la risoluzione dei contratti relativi ai seguenti impianti:

- Codroipo (UD), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 23 MWp. Fatturato contabilizzato Euro 12,1 milioni;
- Mottalciata (BI), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 8 MWp. Fatturato contabilizzato Euro 4,0 milioni;
- Atri (TE), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 4 MWp. Fatturato contabilizzato Euro 2,4 milioni.

Tutti gli impianti sono riferibili ad un unico cliente. In relazione a questi cantieri si specifica che si è proceduto a rilevare i ricavi in base al reale stato di avanzamento dei lavori. Allo stato attuale è in corso tra la Società e il cliente un contenzioso in merito alla legittimità dell'intervenuta risoluzione e al pagamento del credito residuo pari a circa Euro 6 milioni. Al riguardo si segnala che, grazie al supporto di un primario studio legale internazionale, ESPE ha ottenuto tre decreti ingiuntivi (di cui due provvisoriamente esecutivi) a tutela dei propri diritti. La Società continuerà a far valere le proprie ragioni di credito nelle sedi più opportune.

Per affrontare quest'incremento di volumi produttivi la Società ha avuto necessità di strutturarsi in modo adeguato ed infatti nel corso degli anni sono state inserite numerose figure professionali che hanno rafforzato l'ufficio tecnico, il project management, l'ufficio acquisti e il reparto post-vendita.

In tutto, l'organico, pari a 91 unità al 30 giugno 2024 è in aumento di 17 unità rispetto al 31 dicembre 2023 e di 22 unità rispetto al 30 giugno 2023.

Di seguito ulteriori fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo.

[20/02/2024 Ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan](#)

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 20 febbraio 2024 e l'inizio delle negoziazioni in data 22 febbraio 2024.

L'ammissione a quotazione è avvenuta a un prezzo di offerta pari a Euro 1,00 generando una raccolta complessiva pari a circa Euro 2,1 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 2.127.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, di cui:

- n. 1.849.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato e
- n. 277.500 azioni ordinarie esistenti corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa a Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento Espe Technologie Srl.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte di Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data 22 marzo 2024, per complessive n. 277.500 azioni ordinarie.

Alla data del presente comunicato il Capitale sociale di ESPE è pari a Euro 2.369.900 ed è composto da complessive n. 11.849.500 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 8.849.500 azioni ordinarie quotate e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo non oggetto di offerta né di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, interamente detenute da Espe Technologie Srl, le quali attribuiscono n. 3 voti per azione. La capitalizzazione di mercato alla data della presente Relazione è pari a circa Euro 26 milioni.

[12/03/2024 Nuove commesse per Euro 31 milioni](#)

Sono stati conclusi accordi con 3 importanti clienti Independent Power Producers per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra e sul territorio italiano per complessivi 59 MWp pari a circa Euro 31,0 milioni. Si prevede l'ultimazione dei cantieri citati entro la fine del primo semestre 2025.

05/04/2024 Nuova commessa per Euro 11 milioni

È stato concluso un accordo con un importante cliente italiano Independent Power Producer per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in provincia di Roma per complessivi 20,6 MWp pari a circa Euro 11,3 milioni. Anche in questo caso si prevede l'ultimazione della installazione entro il primo semestre 2025. ESPE collabora con questo cliente da oltre dieci anni ed ha commissionato più di 45 MWp di potenza totale da installare. Questo segna un passo avanti significativo nelle relazioni commerciali tra le due realtà iniziate con la fornitura di turbine eoliche con tecnologia proprietaria ESPE.

10/05/2024 Approvazione di un finanziamento soci in favore della Società

È stato approvato un finanziamento soci in favore della Società da parte di Espe Tecnologie Srl, azionista di maggioranza di ESPE, per un importo di Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

29/05/2024 Nuova commessa per Euro 5 milioni

È stato concluso un accordo con un importante cliente italiano parte di un gruppo tra i principali produttori di energia a livello internazionale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in provincia di Matera per complessivi 9,2 MWp pari a circa Euro 5 milioni. Si prevede l'ultimazione della installazione entro il primo semestre 2025.

28/06/2024 Firmata lettera di intenti vincolante per l'acquisizione del 100% di Permotech Srl

Firma di una lettera di intenti vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Permotech Srl, società attiva nell'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. Il closing dell'operazione si prospetta possa essere perfezionato entro il 31 ottobre 2024 ed è condizionato all'esito positivo di specifiche *due diligence* di natura commerciale, legale, finanziaria, fiscale e contabile. Questa operazione è finalizzata a consentire a ESPE di potenziare il proprio bagaglio di competenze, integrando a monte l'intero iter burocratico e autorizzativo necessario per la realizzazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. L'eventuale integrazione permetterà di ottimizzare i tempi di sviluppo dei progetti e migliorare l'efficienza operativa, offrendo soluzioni più complete e competitive sul mercato. In questo modo, ESPE sarà in grado di rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei clienti, consolidando la propria posizione.

- **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO**

01/07/2024 Ottimizzazione attività O&M mediante conferimento ramo d'azienda in Reflow Srl

Conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di Operation & Maintenance in favore di Reflow Srl, società attiva nel mercato dell'O&M, principalmente nel settore degli impianti eolici con sede a Carmignano di Brenta (PD). L'operazione ha l'obiettivo di ottimizzare i servizi offerti in ambito O&M ai clienti di ESPE, elevandone ulteriormente i livelli qualitativi e massimizzando l'efficienza della struttura organizzativa. Il ramo d'azienda conferito ha ad oggetto le attività di service, ovvero lo svolgimento delle attività di manutenzione preventiva e ordinaria degli impianti fotovoltaici, con verifiche strumentali delle apparecchiature elettriche, pulizia di quadri e inverter, analisi dello stato dei pannelli fotovoltaici e delle strutture, manutenzione delle unità di condizionamento. Inoltre, comprende l'esecuzione di interventi di lavaggio dei moduli fotovoltaici, con

il sistema ad osmosi inversa, e di gestione della vegetazione, come sfalcio dell'erba e annaffiatura piante. Vengono infine forniti servizi di monitoraggio dell'andamento degli impianti fotovoltaici, assicurando una supervisione quotidiana e continuativa delle prestazioni.

Il ramo d'azienda conferito si compone di un insieme di beni strumentali costituiti da attrezzature e autoveicoli, contratti di locazione finanziaria, licenze software utilizzati per lo svolgimento dell'attività, personale e crediti commerciali. L'Operazione è avvenuta in piena continuità di valori contabili e il conferimento è stato effettuato per l'importo di Euro 50.000, di cui Euro 20.304 a titolo di capitale e Euro 29.696 a titolo di sovrapprezzo.

Il capitale sociale di Reflow Srl, a seguito dell'operazione, ammonta pertanto a Euro 30.304, di cui ESPE detiene una quota pari al 67%.

09/07/2024 Nuova commessa per Euro 4,2 milioni

Concluso un accordo con un importante cliente Independent Power Producer ("IPP") italiano per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in provincia di Pavia per complessivi 7,1 MWp, pari a circa Euro 4,2 milioni. Si prevede l'ultimazione dell'installazione entro il primo semestre del 2025.

25/07/2024 Nuove commesse per Euro 4,3 milioni

Sottoscritti due contratti con un cliente attivo nei settori energetico e agricolo per la realizzazione di due impianti fotovoltaici a terra a struttura fissa nella provincia di Rovigo. I progetti prevedono l'esecuzione di un primo impianto della potenza installata di 5,1 MWp e di un secondo impianto da 1 MWp, per un importo complessivo pari a Euro 4,3 milioni. Si prevede l'ultimazione dell'installazione di entrambe le opere entro il primo semestre del 2025.

01/08/2024 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Rigoni Lab Srl

Acquisita una quota pari al 40% del capitale sociale di Rigoni Lab Srl, realtà con sede a Padova, altamente specializzata nella progettazione e nello studio di impianti elettrici e per la produzione di energia elettrica, inclusi quelli da fonti rinnovabili di qualsiasi natura e tipo.

Grazie alla partecipazione di minoranza, ESPE potenzierà e integrerà le attività d'ingegneria ottenendo un miglior posizionamento strategico. In particolare, si prevede un'accelerazione e uno sviluppo delle attività di progettazione e project management, già presidiate internamente, implementando il controllo tecnico e operativo.

Il controvalore complessivo dell'operazione, corrisposto tramite risorse proprie, è stato pari a Euro 190.000 di cui Euro 75.000 e a titolo di prezzo e Euro 115.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero.

02/08/2024 Costituzione di Gemini Solar Srl

Costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, denominata Gemini Solar Srl, partecipata al 100% da ESPE, per la realizzazione di progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il capitale sociale è di Euro 10.000.

20/09/2024 Sottoscrizione finanziamento bancario

Sottoscrizione di un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 500.000 con Banca Reale SpA con piano di rientro in 36 mesi.

* * *

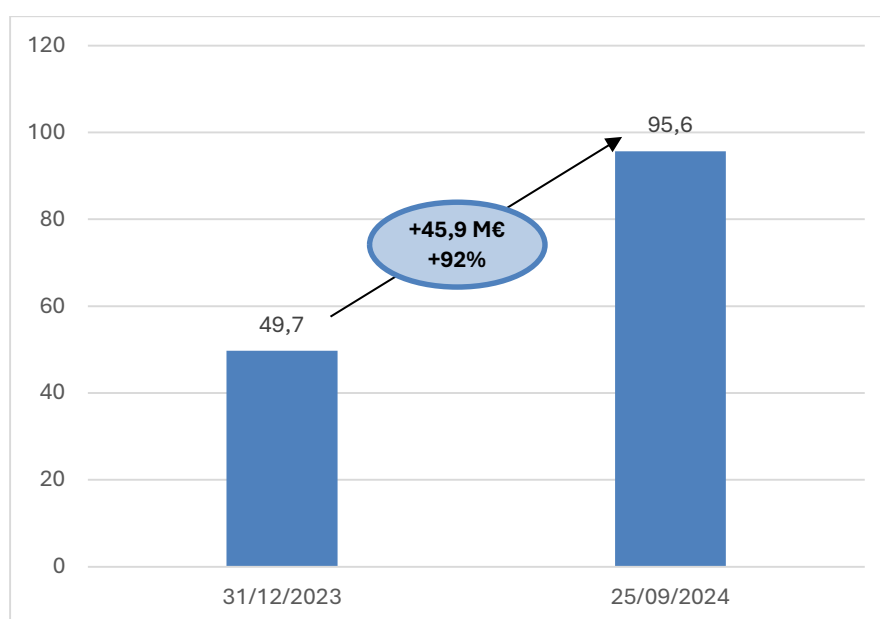
Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione *Investor Relations* del sito *www.espe.it* alla voce “Comunicati stampa finanziari”.

- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE**

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine alla continuità aziendale.

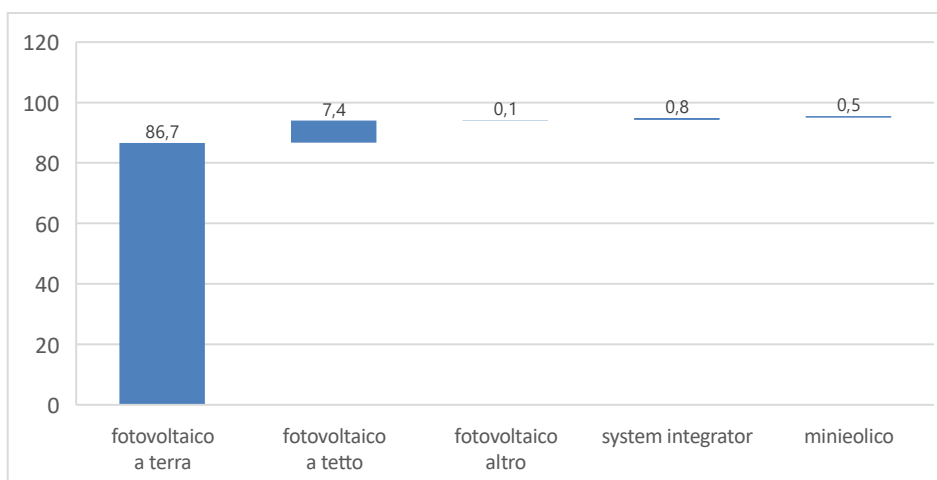
Alla data della presente Relazione il portafoglio ordini della Società è pari a Euro 95,6 milioni in forte crescita rispetto a Euro 49,7 milioni di fine 2023 (Euro 53,6 milioni al 30 giugno 2023).

Portafoglio ordini (dati Euro/milioni)



L'evoluzione del comparto fotovoltaico, anche grazie al track record registrato negli anni recenti, consente alla Società di raccogliere l'interesse sia di investitori professionali che di industrie di grandi e medie dimensioni. Alla data della presente Relazione il settore Fotovoltaico registra un totale tra commesse in corso di lavorazione e portafoglio ordini, di oltre Euro 94,2 milioni (il 98% del totale). La quota residuale del portafoglio ordini si riferisce alle linee di business System integrator e Minieolico. Nel grafico che segue se ne analizza la composizione.

Analisi portafoglio ordini al 25/09/2024 (dati Euro/milioni)



All'interno della linea di business fotovoltaico, si segnalano 32 commesse aperte relative ad impianti a terra per un controvalore complessivo di Euro 86,7 milioni (Euro 2,7 milioni di ticket medio di commessa) che rappresentano il 90% dell'intero portafoglio. In secondo luogo, si segnalano commesse a tetto per complessivi Euro 7,4 milioni, pari all'8% del portafoglio. L'intero portafoglio si esplica prevedibilmente entro la fine del primo semestre 2025.

Con l'obiettivo di potenziare il proprio business, la Società è altresì impegnata nel perseguire la propria strategia e obiettivi che prevedono il consolidamento e lo sviluppo del core business, la crescita per linee esterne attraverso il potenziamento e l'integrazione delle attività d'ingegneria e di sviluppo di autorizzazioni, l'ingresso nel mercato minieolico USA e il consolidamento nel mercato della cogenerazione a biomassa.

A livello di investimenti, al fine di consolidare il proprio posizionamento di mercato nel settore fotovoltaico, si prevedono investimenti in attrezzature specialistiche di cantiere, oltre alla costruzione di un deposito per utilizzo interno ed esterno con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il business.

Sono inoltre in corso valutazioni da parte del management in merito opportunità di entrare in nuovi mercati di riferimento con particolare focus sul minieolico.

Nell'ambito della divisione dedicata all'impiantistica, la Società ha ripreso nel 2023 l'attività di O&M, di assistenza e manutenzione agli impianti fotovoltaici. In data 1 luglio 2024, come già specificato nei precedenti paragrafi, è stato conferito il relativo ramo d'azienda in Reflow Srl, società ora partecipata al 67% da ESPE. L'operazione ha l'obiettivo di ottimizzare i servizi offerti in ambito O&M ai clienti di ESPE, elevandone ulteriormente i livelli qualitativi e massimizzando l'efficienza della struttura organizzativa. Si segnala inoltre la partnership strategica con Rigoni Lab Srl, società altamente specializzata nella progettazione e nello studio di impianti elettrici e per la produzione di energia elettrica, che consentirà ad ESPE di potenziare e integrare le attività d'ingegneria ottenendo un miglior posizionamento strategico. In particolare, si prevede un'accelerazione e uno sviluppo delle attività di progettazione e project management, già presidiate internamente, implementando il controllo tecnico e operativo.

Per il mercato delle biomasse, ESPE ha acquisito nei primi mesi del 2023 una partecipazione dello 0,8% nella Società di diritto greco Bio-based Energy Technologies P.C. (in breve "BIO2CHP") che si presenta strategica per lo sviluppo di nuovi progetti di cogenerazione a biomassa. Attualmente ESPE è presente sul mercato con un sistema di cogenerazione di ottima qualità che tuttavia viene alimentato da biomassa di pregio, il cippato di legno. L'obiettivo della partecipazione in BIO2CHP è di ampliare l'offerta con lo sviluppo in partnership di un cogeneratore alimentato da biomassa di scarsa qualità, ossia materiali residuali del settore agricolo. Questo progetto amplierebbe notevolmente il potenziale mercato di ESPE nel comparto biomasse. Non si segnalano aggiornamenti nel corso del primo semestre 2024.

Sul fronte dell'internazionalizzazione e dell'apertura di nuovi mercati esteri, la Società sta monitorando la possibilità di stringere partnership strategiche in ambito minieolico per poter approdare negli Stati Uniti.

Le politiche di gestione poste in essere inducono a formulare prospettive positive anche per il prosieguo del corrente esercizio 2024, anche grazie all'attuale positivo trend del settore di riferimento.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Enrico Meneghetti)



Grantorto, 25 settembre 2024



**Bilancio intermedio
e Note illustrative
al 30 giugno 2024**

Dati anagrafici

Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO 6 35010 GRANTORTO (PD)
Codice fiscale	00378170286
Numero REA	PD 130612
P.I.	00378170286
Capitale sociale Euro	2.369.900 i.v.
Forma giuridica	Società Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (compresa manutenzione e riparazione) (43.21.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	ESPE TECNOLOGIE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

- **STATO PATRIMONIALE**

	30/06/2024	31/12/2023
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	504.988	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	405.122	474.061
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.001.540	1.090.859
<u>Totale immobilizzazioni immateriali</u>	1.911.650	1.564.920
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.008.500	1.011.077
2) impianti e macchinario	223.947	248.637
3) attrezzature industriali e commerciali	364.053	349.803
4) altri beni	498.169	330.424
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.242	4.175
<u>Totale immobilizzazioni materiali</u>	2.130.911	1.944.116
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	11.057	11.057
d-bis) altre imprese	21.301	21.301
<u>Totale partecipazioni</u>	32.358	32.358
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.000	438.000
<u>Totale crediti verso imprese controllate</u>	438.000	438.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.566	1.566
<u>Totale crediti verso altri</u>	1.566	1.566
<u>Totale crediti</u>	439.566	439.566
<u>Totale immobilizzazioni finanziarie</u>	471.924	471.924
Totale immobilizzazioni (B)	4.514.485	3.980.960
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.891.424	13.979.409
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	919.147	520.054
3) lavori in corso su ordinazione	17.799.014	21.588.988
4) prodotti finiti e merci	3.087.051	3.034.053
5) acconti	3.331.279	2.045.914
<u>Totale rimanenze</u>	42.027.915	41.168.418
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.870.025	6.958.149
<u>Totale crediti verso clienti</u>	15.870.025	6.958.149
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.186.923	2.153.361

	30/06/2024	31/12/2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	782.268	1.466.237
<u>Totale crediti tributari</u>	2.969.191	3.619.598
5-ter) imposte anticipate	337.491	646.371
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.414	321.145
<u>Totale crediti verso altri</u>	396.414	321.145
<u>Totale crediti</u>	19.573.121	11.545.263
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
5) strumenti finanziari derivati attivi		78
<u>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		78
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.885.421	3.195.027
3) danaro e valori in cassa	1.892	1.207
<u>Totale disponibilità liquide</u>	1.887.313	3.196.234
<u>Totale attivo circolante (C)</u>	63.488.349	55.909.993
D) Ratei e risconti	554.768	309.724
Totale attivo	68.557.602	60.200.677
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.369.900	2.000.000
II- Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.479.600	
IV - Riserva legale	201.362	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.793.493	4.247.621
Riserva avanzo di fusione	100.000	100.000
Varie altre riserve	406.889	406.891
<u>Totale altre riserve</u>	6.300.382	4.754.512
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		78
IX - Utile (perdita) di periodo	1.303.097	1.627.234
Totale patrimonio netto	11.654.341	8.501.824
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	619.598	119.598
<u>Totale fondi per rischi ed oneri</u>	619.598	119.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	746.989	677.727
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.922.486	2.949.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.684.166	1.614.770
<u>Totale debiti verso banche</u>	9.606.652	4.564.321
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
<u>Totale debiti verso altri finanziatori</u>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.864.361	29.312.819

	30/06/2024	31/12/2023
<u>Totale acconti</u>	28.864.361	29.312.819
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.253.489	15.171.191
<u>Totale debiti verso fornitori</u>	13.253.489	15.171.191
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800.000	
<u>Totale debiti verso controllanti</u>	1.800.000	
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	782.361	510.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.287	76.485
<u>Totale debiti tributari</u>	848.648	586.785
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.023	280.358
<u>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u>	198.023	280.358
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	880.197	936.955
<u>Totale altri debiti</u>	880.197	936.955
Totale debiti	55.451.370	50.852.429
E) Ratei e risconti	85.304	49.099
Totale passivo	68.557.602	60.200.677

Varie altre riserve	30/06/2024	31/12/2023
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	236.350
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre ...	170.539	170.539

- **CONTO ECONOMICO**

	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.850.863	29.238.788
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	452.091	1.893.348
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.789.974)	(4.719.450)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.062	3.401
altri	216.332	414.454
<u>Totale altri ricavi e proventi</u>	222.394	417.855
<u>Totale valore della produzione</u>	26.735.374	26.830.541
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.889.199	18.646.745
7) per servizi	8.688.001	7.479.854
8) per godimento di beni di terzi	335.159	212.142
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.785.793	1.254.313
b) oneri sociali	482.608	323.538
c) trattamento di fine rapporto	100.563	70.395
e) altri costi	17.750	14.417
<u>Totale costi per il personale</u>	2.386.714	1.662.663
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	133.123	74.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.889	100.370
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	254.739	498.470
<u>Totale ammortamenti e svalutazioni</u>	536.751	672.978
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.912.015)	(2.905.138)
12) accantonamenti per rischi	500.000	
13) altri accantonamenti		121.262
14) oneri diversi di gestione	65.158	354.522
<u>Totale Costi della produzione</u>	24.488.967	26.245.028
<u>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</u>	2.246.407	585.513
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	68.357	63.257
<u>Totale proventi diversi dai precedenti</u>	68.357	63.257
<u>Totale altri proventi finanziari</u>	68.357	63.257
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		2.075
verso imprese controllanti	21.896	
altri	224.939	152.713

	30/06/2024	30/06/2023
<u>Totale interessi e altri oneri finanziari</u>	246.835	154.788
17-bis) utili e perdite su cambi	(157)	(850)
<u>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</u>	(178.635)	(92.381)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	71	2.796
<u>Totale rivalutazioni</u>	71	2.796
<u>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</u>	71	2.796
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.067.843	495.928
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	455.866	72.843
imposte differite e anticipate	308.880	(11.090)
<u>Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate</u>	764.746	61.753
21) Utile (perdita) di periodo	1.303.097	434.175

- **RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO**

	30/06/2024	30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	1.303.097	434.175
Imposte sul reddito	764.746	61.753
Interessi passivi/(attivi)	178.478	91.531
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.629)	
1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.243.692	587.459
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	282.012	174.508
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(409.826)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.890.699	48.444
<u>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>	2.172.711	(186.874)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.416.403	400.585
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.838.631)	(9.746.950)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.344.815)	2.746.347
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.907.508	2.973.646
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(200.321)	(138.150)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.389	42.581
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	17.208.203	1.275.730
<u>Totale variazioni del capitale circolante netto</u>	(6.236.667)	(2.846.796)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.820.264)	(2.446.211)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		(91.531)
(Imposte sul reddito pagate)		(27.842)
(Utilizzo dei fondi)		304.519
Altri incassi/(pagamenti)	40.100	
<u>Totale altre rettifiche</u>	40.100	185.146
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.780.164)	(2.261.065)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.199.072)	(344.978)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(546.280)	(262.600)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(22.358)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	40.000	8.076
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.705.352)	(621.860)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

	30/06/2024	30/06/2023
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.424.912	1.617.053
Accensione finanziamenti	2.314.207	1.057.094
(Rimborso finanziamenti)	(666.256)	(1.935.722)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.849.500	1.680.846
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.922.363	2.419.271
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.436.847	(463.654)
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	448.651	911.760
Danaro e valori in cassa	1.816	2.361
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	450.467	914.121
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	1.885.421	448.651
Danaro e valori in cassa	1.892	1.816
Totale disponibilità liquide a fine periodo	1.887.313	450.467

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30/06/2024

Signori Azionisti,

il presente Bilancio intermedio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile del primo semestre 2024 pari a Euro 1.303.097.

Il Bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2024 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative Note illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le Note illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio intermedio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 (anche detto nel proseguo “periodo”). Il Bilancio intermedio è stato predisposto sulla base dei principi e dei criteri di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che si riportano per completezza. In particolare, i principi di valutazione adottati per il Bilancio intermedio al 30 giugno 2024 sono conformi alla normativa civilistica vigente. Il Bilancio intermedio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 30 relativo ai Bilanci Intermedi.

Nella redazione del Bilancio intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio intermedio sono stati valutati distintamente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c., art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le **licenze, concessioni e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori, e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso, iscritte con il consenso dell'organo di controllo, sono valutate sulla base dei costi sostenuti fino alla data di chiusura del periodo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel costo dei beni non sono stati imputati quote di interessi passivi.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di Impianto	10%
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti eolici	9%
Impianti fotovoltaici immobili	4%
Impianti syngas	9%
Impianto elettrico, telefonico, idro termico	12,5%
Impianti generici	10%
Altri Impianti specifici	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Stigliatura	10%
Stampi	25%
Macchinari	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi di sollevamento interni	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Attrezzatura varia e minuta	35%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le **Partecipazioni** possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente, e risultano strategiche per lo sviluppo del business aziendale.

Tale valore viene eventualmente svalutato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

I **Crediti** nel Bilancio intermedio chiuso al 30/06/2024 la Società non ha adottato quale criterio di valutazione dei crediti immobilizzati quello del costo ammortizzato, in quanto, l'adozione di tale criterio ha effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione, ovvero al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione delle Note illustrative sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino - costituite, come anticipato, da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché da prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti - sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo il criterio del costo medio di acquisto o di produzione, e il valore di presunto realizzo desumibile dalle condizioni di mercato. Le opportune svalutazioni sono effettuate mediante iscrizione di appositi fondi a diretta riduzione del valore delle rimanenze.

Il valore dei fondi iscritti secondo tale principio è adeguato in ogni esercizio, per riflettere eventuali variazioni nelle stime sulla base delle quali sono stati calcolati.

Lavori in corso su ordinazione

In ossequio all'OIC 23 i lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale sono stati valutati con il criterio della commessa completata, mentre quelli di durata ultrannuale con il criterio della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, la Società non ha ritenuto rilevante, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, l'adozione del criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo, ovvero al valore nominale, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le **partecipazioni** possedute dalla Società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate, quanto alle partecipazioni in controllate, collegate ed altre imprese, al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9 C.c.).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio intermedio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle anticipate sono state determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali: in particolare, sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e della sussistenza della ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad assorbire in tale periodo d'imposta futuro.

Riconoscimento di Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza del periodo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da fidejussioni assicurative o bancarie verso i clienti.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

- NOTE ILLUSTRATIVE, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.911.650	1.564.920	346.730

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio periodo							
Costo	28.452	351.780	1.729.192	388.005	1.090.859	101.767	3.690.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.452	351.780	1.255.131	388.005		101.767	2.125.135
Valore di bilancio			474.061		1.090.859		1.564.920
Variazioni nel periodo							
Incrementi per acquisizioni	561.093		8.080		115.409		684.582
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(204.728)		(204.728)
Ammortamento del periodo	56.105		77.019				133.123
Totale variazioni	504.988		(68.939)		(89.319)		346.730
Valore di fine periodo							
Costo	589.545	351.780	1.737.272	388.005	1.001.540	101.767	4.169.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.557	351.780	1.332.150	388.005		101.767	2.258.259
Valore di bilancio	504.988		405.122		1.001.540		1.911.650

I "Costi di impianto e ampliamento" comprendono i costi relativi alla costituzione della Società.

Sono inoltre iscritti i costi riferibili al processo di quotazione sul mercato EGM, completato nel mese di febbraio, per Euro 536.823.

Nella categoria "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per brevetti industriali e per diritti d'utilizzo di software contabile, gestionale e tecnico, i quali risultano interamente ammortizzati.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono compresi:

- i costi relativi alla concessione della certificazione secondo la normativa IEC-61400 dell'aerogeneratore FX EVO 16-20 pari ad Euro 352.627;
- la concessione con il Comune di Greve in Chianti Euro 254.122 per lo sfruttamento dell'impianto costruito presso gli impianti sportivi comunali;

- i costi relativi alla certificazione Class NK (una certificazione specifica da parte del medesimo ente giapponese) per la turbina di nostra produzione modello FX EVO 16-20 per Euro 267.631, oltre alla progettazione di un nuovo modello di aerogeneratore da 100 KW per complessivi Euro 323.245. Questi due progetti non hanno avuto modo di esplicitare la loro utilità nel corso degli esercizi 2020 e 2021 e, come consentito dal D.L. 104/2020 e successivamente dalla Legge di Bilancio 2021 (L. 234/2021), non sono state stanziati le quote di ammortamento per gli esercizi citati. A fronte delle quote di ammortamento non stanziati è stata iscritta apposita riserva indisponibile tra le voci del Patrimonio Netto. A partire dall'esercizio 2022 è ripreso il processo di ammortamento di tali costi.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce a spese sostenute per l'ottenimento di certificazioni delle turbine eoliche, nello specifico:

- Certificazione NK per l'aerogeneratore FX16/20 19,2 KW,
 - Certificazione internazionale IEC 61400-1 per l'aerogeneratore FX EVO 23/60 59,9 KW,
 - Certificazione internazionale IEC 61400-1 per l'aerogeneratore FX EVO 23/60 99,8 KW
- e lavori su beni di terzi.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel Bilancio intermedio al 30/06/2024 è stata effettuata la necessaria riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare, le spese iscritte nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti sostenute per Euro 204.728 per l'attività di quotazione al segmento EGM conclusasi a febbraio sono state riclassificate tra i costi di ampliamento, in quanto le relative attività sono state completate e si è potuto procedere con l'ammortamento annuale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.130.911	1.944.116	186.795

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo						
Costo	1.035.090	1.324.651	1.102.040	845.971	4.175	4.311.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.013	992.537	752.237	515.547		2.284.334
Svalutazioni		83.477				83.477
Valore di bilancio	1.011.077	248.637	349.803	330.424	4.175	1.944.116
Variazioni nel periodo						
Incrementi per acquisizioni		15.320	66.467	221.830	32.067	335.684
Ammortamento del periodo	2.576	40.010	52.217	54.085		148.889
Altre variazioni	(1)					(1)
Totale variazioni	(2.577)	(24.690)	14.250	167.745	32.067	186.795
Valore di fine periodo						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.035.089	1.339.971	1.168.508	1.040.267	36.242	4.620.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.589	1.032.547	804.455	542.098		2.405.689
Svalutazioni		83.477				83.477
Valore di bilancio	1.008.500	223.947	364.053	498.169	36.242	2.130.911

Rispetto al 31 dicembre 2023, le immobilizzazioni vedono una variazione in aumento di Euro 186.795 per il saldo tra gli investimenti del periodo, gli ammortamenti di competenza e alcune dismissioni.

Analizziamo le singole voci:

La voce "Terreni e fabbricati" comprende terreni e costruzioni leggere. La diminuzione del periodo (Euro 2.577) è dovuta alla quota di ammortamento del periodo.

La voce "Impianti e macchinario" comprende gli impianti eolici, fotovoltaici e syngas, nonché quelli generici (telefonico, idro-termo sanitario, di allarme, ecc.), le macchine operatrici e gli stampi. La diminuzione del periodo (Euro 24.690) è dovuta alla quota di ammortamento del periodo (-Euro 40.010), all'acquisto di macchine operatrici (Euro 15.320).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie; l'incremento del periodo (Euro 14.250) è dovuto principalmente agli acquisti (Euro 66.467) e tiene conto delle quote di ammortamento del periodo (-Euro 52.217).

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende l'arredamento, i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, gli autocarri, i mezzi di sollevamento interno e altri cespiti non iscrivibili nelle precedenti voci appartenenti alle immobilizzazioni materiali. L'incremento del periodo (Euro 167.745) è stato determinato dagli incrementi per acquisizioni (Euro 221.830) e dalla cessione di automezzi al netto del relativo fondo (Euro 14.688) e tiene conto delle quote di ammortamento di competenza del periodo amministrativo (-Euro 54.085).

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" riguarda acconti relativi alle spese di costruzione di un nuovo fabbricato nel terreno acquistato nel corso dell'esercizio 2023.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso del periodo non sono state svalutate le immobilizzazioni materiali, rispetto al Fondo già stanziato negli esercizi precedenti.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine del periodo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso del periodo chiuso al 30/06/2024 la Società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso del periodo chiuso al 30/06/2024 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere n. 25 contratti di locazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine di periodo	1.823.144
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	111.397
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	1.305.326
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	17.004

Descrizione	N. 122943 SANTANDER KIA SPORT. TARGA GC793GL		N.122941 SANTANDER KIA SPORT.TARGA GC792GL	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
1) Debito residuo verso il locatore	0	1.023	0	1.023
2) Oneri finanziari	173	346	173	346
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	19.115	19.115	19.115	19.115
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	1.912	3.823	1.912	3.823
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	15.293	13.381	15.293	13.381
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	3.823	5.734	3.823	5.734
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.1013723 VOLKSWAGEN CRAFTER TARGA FZ577JG		N. 3F349294 RCI BANQUE MEGANE TARGA FY026EZ	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
1) Debito residuo verso il locatore	0	0	0	0
2) Oneri finanziari	0	258	0	232
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	0	24.500	0	16.777
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	0	4.900	0	3.355
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	0	22.050	0	15.098
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	0	2.450	0	1.679
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.3F098318 RCI BANQUE TARGA GE650RH		N.1041121 VOLKSWAGEN CRAFTER TARGA GF426HG	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
1) Debito residuo verso il locatore	3.461	5.786	3.905	6.959
2) Oneri finanziari	141	283	417	837
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	17.696	17.696	25.150	25.150
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	1.770	3.539	2.515	5.030
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	10.618	8.848	15.090	12.575
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	7.078	8.848	10.060	12.575
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.1079097 VOLKSWAGEN CRAFTER GM397ZV		N.1041122 VOLKSWAGEN CRAFTER TARGA GF913HJ	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	26.991	31.600	4.327
2) Oneri finanziari	500	1.003	440	883
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	36.993	36.993	25.150	25.150
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	3.699	3.699	2.515	5.030
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	7.399	3.699	15.090	12.575
6) Rettifiche / riprese di valore ±			0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	29.594	33.294	10.060	12.575
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.1068520 VOLKSWAGEN TRANSPORTER GL241AX		N.3F128826 RCI BANQUE TARGA GL157AW	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	11.040	13.653	7.068
2) Oneri finanziari	816	1.637	437	875
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	25.826	25.826	27.479	27.479
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	2.515	5.165	2.748	5.496
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	10.331	7.748	10.992	8.244
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0		0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	15.495	18.078	16.487	19.235
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.30240614 SELMABIPIEMME LEASING SPA SOLLEVATORE		LE 82753 FINDOMESTIC MITSUBISHI	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	40.424	46.937	11.038
2) Oneri finanziari	762	1.529	616	1.236
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	60.000	60.000	27.479	27.479
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	3.750	3.750	2.748	5.496
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	7.500	3.750	8.244	8.244
6) Rettifiche / riprese di valore ±			0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	52.500	56.250	16.487	19.235
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.3024394 SELMABIPIEMME LEASING SPA CINGOLATO ORTECO		N.3024519 SELMABIPIEMME LEASING SPA SOLLEVATORE TELESCOPIO	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	93.473	107.979	48.482
2) Oneri finanziari	1.513	1.092	924	1.212
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	135.000	135.000	65.000	65.000
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	8.438	8.438	4.063	4.063
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	16.875	8.438	8.125	4.063
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	118.125	126.562	56.875	60.937
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.26598 CLARIS LEASING SPA BATTIPALO CINGOLATO ORTECO		N.1079092 VOLKSWAGEN CRAFTER GR393ZV	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	97.796	109.600	26.916
2) Oneri finanziari	766	1.432	888	1.780
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	112.000	112.000	36.993	36.993
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	7.000	7.000	3.699	3.699
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	14.000	7.000	7.399	3.699
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	98.000	105.000	29.594	33.294
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.A1E38340 MGF MINIPALA ARTICOLATA MANITOU		N.A1E8339 MGF MINIPALA ARTICOLATA MANITOU	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	75.880	86.744	75.880
2) Oneri finanziari	985	1.072	985	1.072
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	102.800	102.800	102.800	102.800
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	6.425	6.425	6.425	6.425
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	12.850	6.425	12.850	6.425
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	89.950	96.375	89.950	96.375
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.A1E68058 MGF MINIPALA ARTICOLATA MANITOU		N.1087802VOLKSW AGEN CRAFTER GR119KP	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	75.623	86.744	26.765
2) Oneri finanziari	985	1.072	580	411
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	102.800	102.800	32.397	32.397
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	6.425	6.425	3.240	3.240
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	12.850	6.425	6.480	3.240
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	89.950	96.375	25.918	29.157
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.1041406 VOLKSWAGEN PASSAT GE389RD		N. LE1081733 VOLKSWAGEN AUDI A6 GP761ZW	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
	1) Debito residuo verso il locatore	815	4.961	42.707
2) Oneri finanziari	430	862	780	1.029
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	35.394	35.394	54.780	54.780
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	3.539	7.079	5.478	5.478
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	21.231	17.692	10.956	5.478
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	14.162	17.702	43.824	49.302
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.30243453/001 SELMABPM LEASING SOLLEVATORE FARE SIN		N.30243482/001 SELMABPM LEASING CAMION GRU OMC	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
1) Debito residuo verso il locatore	70.374	80.267	415.000	0
2) Oneri finanziari	1.113	598	2.183	0
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	85.400	85.400	415.000	0
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	5.337	5.337	12.969	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	10.675	5.337	12.969	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	74.725	80.062	402.031	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.30245276/001 SELMABPM LEASING SEMIRIMORCHIO OCMSTEEL		N.28860 CLARIS LEASIGN SPA MOTOCOMPRESSORE ATLAS	
	HY 2024	Anno 2023	HY 2024	Anno 2023
1) Debito residuo verso il locatore	67.000	0	95.000	0
2) Oneri finanziari	94	0	137	0
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	67.000	0	95.000	0
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	2.094	0	2.969	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	2.094	0	2.969	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	64.906	0	89.062	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Descrizione	N.A1F06773 MGF MANITOU	
	HY 2024	Anno 2023
1) Debito residuo verso il locatore	80.000	0
2) Oneri finanziari	314	0
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	80.000	0
4) Ammortamenti effettuati nel periodo	2.500	0
5) Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	2.500	0
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	77.500	0
7) Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
471.924	471.924	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio periodo			
Costo	111.057	21.301	132.358
Svalutazioni	100.000		100.000
Valore di bilancio	11.057	21.301	32.358

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nel periodo			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine periodo			
Costo	11.057	21.301	32.358
Valore di bilancio	11.057	21.301	32.358

Partecipazioni

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate sono costituite da:

- la partecipazione in **Icaro Srl**, di cui si detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000, interamente versato che svolge attività di realizzazione di studi di fattibilità relativamente alla realizzazione d'impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di qualsiasi tipo e natura; la progettazione, la realizzazione sia in proprio che per conto terzi, la gestione, l'acquisto e la vendita di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; l'individuazione di siti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'espletamento di tutti gli iter autorizzativi necessari per la costruzione di tali impianti, e la produzione e la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. La società è stata costituita il 30/01/2019 ha sede in Grantorto (PD), C.F. e P.I. 0519370289 ed è iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31/12/2023 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2023	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	1
Utili/(perdite) pregressi	-16.314
Utile/(Perdita) d'esercizio	-12.295
Patrimonio netto	-18.608
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	-18.608

Nel corso del 2022 la società ha completato l'investimento in un impianto minieolico di produzione energia di portata di circa 100KW, che è entrato in funzione nel mese di ottobre 2022. Considerate le future prospettive di redditività della società e l'esiguità dell'importo, non si è proceduto ad appostare fondi rischi a copertura del patrimonio netto negativo.

- la partecipazione in **S.C. Espe East One Srl**, società di diritto rumeno, costituita il 14/09/2022, con sede a Ghiroda (Timis), Calea Lugojului, NR.48/B, di cui si detiene il 52% del capitale sociale pari a nominali 5.200 RON di cui Euro 1.051. La società ha per oggetto la realizzazione e costruzione di impianti fotovoltaici a terra. È iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione. La società è stata costituita con un partner locale allo scopo di sviluppare il mercato rumeno; al momento è inattiva.
- la partecipazione in **Espe Sunparc Renewables Srl**, già precedentemente svalutata, è stata stralciata in quanto la procedura di liquidazione si è conclusa nel mese di febbraio 2024 e la società è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese rumeno.

Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Le partecipazioni immobilizzate in altre imprese sono rappresentate da:

- **Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo:** azioni sottoscritte nel 2022, e iscritte al valore di sottoscrizione Euro 1.068.
- **Banca di Credito Cooperativo di Roma:** azioni sottoscritte nel 2023 e iscritte al valore di sottoscrizione Euro 1.033.
- Partecipazione in **Bio-based Energy Technologies P.C.** società di diritto greco iscritta alla camera di commercio di Salonicco il 13/01/2023, che ha un capitale sociale di Euro 5.000 diviso in 500 azioni sociali al valore nominale di Euro 10 ciascuna. La nostra Società ha acquistato 4 azioni il cui valore nominale è di Euro 40 al prezzo di acquisto di Euro 19.160 oltre al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio periodo	438.000	1.566	439.566
Variazioni nel periodo			
Valore di fine periodo	438.000	1.566	439.566
Quota scadente entro l'esercizio	438.000		438.000
Quota scadente oltre l'esercizio		1.566	1.566

La variazione riguarda principalmente le seguenti partecipate:

Finanziamenti in imprese controllate	Tipologia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Icaro Srl	infruttifero	438.000	438.000	0
Espe Sunparc Renewables Srl	infruttifero	0	342.000	-342.000
Totale		€ 438.000	€ 820.000	-342.000

E le relative svalutazioni dei finanziamenti:

Svalutazione finanziamenti imprese controllate	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Espe Sunparc Renewables Srl	0	342.000	-342.000
Totale	0	342.000	-342.000

Mentre i crediti verso altri sono formati da cauzioni varie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica rimane invariato rispetto all'anno precedente. I crediti al netto delle relative svalutazioni si riferiscono a società residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
42.027.915	41.168.418	859.497

Le giacenze finali di magazzino, come anticipato, sono così formate:

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.979.409	2.912.015	16.891.424
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	520.054	399.093	919.147
Lavori in corso su ordinazione	21.588.988	(3.789.974)	17.799.014
Prodotti finiti e merci	3.034.053	52.998	3.087.051
Acconti	2.045.914	1.285.365	3.331.279
Totale rimanenze	41.168.418	859.497	42.027.915

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 30/06/2024 pari a Euro 102.754, non ha subito variazioni nel corso del periodo:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	102.754
Utilizzo del fondo obsolescenza nel periodo	0
Accant.to al fondo obsolescenza nel periodo	0
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 30/06/2024	102.754

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da commesse in corso di completamento, tuttavia non ultimate alla fine del periodo, per le quali gli accordi contrattuali prevedono dei pagamenti parziali a titolo di acconto, da parte del cliente committente, e la consegna solo a collaudo definitivo.

Le commesse di durata infrannuale sono state valutate con il criterio della commessa completata.

Le commesse di durata ultrannuale sono state valutate in base alla percentuale di completamento, ossia attribuendo ad esse un valore proporzionale alla percentuale dei lavori già eseguiti alla data di chiusura del periodo rispetto al totale contrattualmente previsto.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ci sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.573.121	11.545.263	8.027.858

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.958.149	8.911.876	15.870.025	15.870.025	
Crediti tributari	3.619.598	(650.407)	2.969.191	2.186.923	782.268
Attività per imposte anticipate	646.371	(308.880)	337.491		
Crediti verso altri	321.145	75.269	396.414	396.414	
Totale crediti	11.545.263	8.027.858	19.573.121	18.453.362	782.268

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" (Euro 15.870.025) risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine (Euro 17.834.562) e il relativo fondo svalutazione (- Euro 1.604.537). La voce in esame comprende principalmente:

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo 30/06/2024
Crediti verso clienti Italia	17.095.192
Crediti verso clienti Comunitari	81.598
Crediti verso clienti extra Ue	294.845
Fatture da emettere	1.787
Note di accredito da emettere	-13.299
Effetti SBF	14.437
Totale	-1.604.537

I "Crediti tributari" esistenti al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 2.969.191 - di cui Euro 2.186.923 esigibili entro l'esercizio successivo - ed hanno subito, nel corso del primo semestre 2024, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale
Credito IRES	14.340	-14.340	0
Credito IVA	1.451.270	51.684	1.502.953
Credito d'imposta	687.752	-3.783	683.969
Totale	2.153.361	33.561	2.186.923

oltre ad Euro 782.268 scadenti oltre l'esercizio successivo. Si tratta dei crediti di imposta acquisiti mediante il meccanismo dello sconto in fattura, per la realizzazione di impianti fotovoltaici rientranti nell'agevolazione cd. "superbonus 110". Tali crediti verranno utilizzati direttamente dalla Società per compensare i futuri debiti di imposta. In questa voce è iscritta la quota di crediti utilizzabile a partire dal periodo di imposta 2025.

I "crediti per imposte anticipate" rappresentano le minori imposte che la Società verserà in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. Tali crediti ammontano, alla data di riferimento del presente Bilancio intermedio, ad Euro 337.491.

Le ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata sono fornite nell'apposita sezione delle Note illustrative riservata alle imposte imputate alla voce 22) del Conto economico.

I "crediti verso altri" (Euro 396.414) esigibili entro l'esercizio successivo riguardano principalmente caparre versate e crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti per aree geografiche è così evidenziata: i crediti nei confronti di clienti internazionali indipendenti ammontano ad Euro 376.443, di cui Euro 69.412 nei confronti di clienti comunitari ed Euro 307.031 nei confronti di clienti extracomunitari (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Paese	Saldo 30/06/2024
Romania	27.165
Germania	24.287
Grecia	17.960
Totale Paesi UE	69.412
Gran Bretagna	247.429
Stati Uniti	58.718
Giappone	884
Totale Paesi extra UE	307.031

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio periodo	1.417.870	1.417.870
Utilizzo nel periodo	0	0
Accantonamento del periodo	254.739	254.739
Saldo a fine periodo	1.672.609	1.672.609

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	78	(78)

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	78	(78)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78	(78)	0

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono variate rispetto al precedente esercizio per effetto della variazione degli strumenti finanziari derivati.

Dettaglio strumenti finanziari derivati attivi

La variazione degli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati Euro 78, si riferisce al valore "Mark to Market del Contratto n. 39258047 Euro 500.623 in un contratto Swap conclusosi in data 29/01/2024, il cui nozionale ha coperto i rischi legati al contratto di finanziamento n. 01C1011211477 con Banca Intesa, e relativa garanzia di Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale Spa, sul Fondo di garanzia per le Piccole Medie Imprese.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.887.313	3.196.234	(1.308.921)

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	3.195.027	(1.309.606)	1.885.421
Denaro e altri valori in cassa	1.207	685	1.892
Totale disponibilità liquide	3.196.234	(1.308.921)	1.887.313

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
554.768	309.724	245.044

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte delle Note illustrative.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio periodo	32.316	277.409	309.724
Variazione nel periodo	(7.905)	252.948	245.044
Valore di fine periodo	24.411	530.357	554.768

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing e noleggi	265.042
Assicurazioni	78.403
Costi di acquisto e servizi vari	3.839
Spese per internet, telefonia	1.566
Diritto di superficie	18.978
Consulenza varie	37.694
Canoni di assistenza	37.639
Oneri finanziari	51.319
Polizze fideiussorie	16.798
Costi per servizi di terzi	4.672
Contributi c/interessi	1.585
Costi autovetture	11.160
Manutenzioni varie	1.662
Rimborsi spese	24.411
Totale	554.768

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del periodo non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

- NOTE ILLUSTRATIVE, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.654.341	8.501.824	3.152.517

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio periodo	Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore di fine periodo
		Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	2.000.000	369.900			2.369.900
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	1.479.600			1.479.600
Riserva legale	120.000	81.362			201.362
Riserva straordinaria	4.247.621	1.545.872			5.793.493
Riserva avanzo di fusione	100.000				100.000
Varie altre riserve	406.891		2		406.889
Totale altre riserve	4.754.512	1.545.872	2		6.300.382
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	78		78		0
Utile (perdita) del periodo	1.627.234		(1.627.234)	1.303.097	1.303.097
Totale patrimonio netto	8.501.824	3.476.734	(1.627.154)	1.303.097	11.654.341

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
Altre ...	170.539
Totale	406.889

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 20 febbraio 2024 e l'inizio delle negoziazioni in data 22 febbraio 2024. Questa operazione si è riflessa nella voce Patrimonio netto con un incremento del Capitale sociale di Euro 369.900 e della Riserva da soprapprezzo delle azioni di Euro 1.479.600.

L'operazione si è conclusa con una raccolta complessiva pari a circa Euro 2,1 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 2.127.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, di cui:

- (i) 1.849.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- (ii) 277.500 azioni ordinarie esistenti corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa a Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento Espe Tecnologie Srl.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte di Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, è

avvenuto in data 22 marzo 2024, per complessive n. 277.500 azioni ordinarie.

Alla data odierna il Capitale sociale di ESPE è pari a Euro 2.369.900 ed è composto da complessive n. 11.849.500 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 8.849.500 azioni ordinarie quotate e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo non oggetto di offerta né di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, interamente detenute da Espe Tecnologie Srl, le quali attribuiscono n. 3 voti per azione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.369.900	Apporto di soci	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.479.600		A,B,C,D	
Riserve di rivalutazione			A,B	
Riserva legale	201.362	Accantonamento Utili	A,B	201.362
Riserve statutarie			A,B,C,D	
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	5.793.493	Accantonamento Utili	A,B,C,D	5.793.493
Riserva avanzo di fusione	100.000	Avanzo di fusione	A,B,C,D	100.000
Varie altre riserve	406.889			170.539
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.300.382</i>			<i>6.064.032</i>
Totale	10.351.244			6.265.394
Residua quota distribuibile				6.265.394

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	Ammortamenti non dedotti	A,B,C,D	
Altre ...	170.539	Da conferimento	A,B,C,D	170.539
Totale	406.891			170.539

Per quanto concesso dal Decreto Legge n. 104/2020, e dalla Legge di Bilancio 2021, la Società non ha imputato a Conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020/2021 relative ad immobilizzazioni immateriali per Euro 236.350.

A fronte di tale mancata imputazione, una quota di utile d'esercizio corrispondente è stata accantonata in una apposita riserva indisponibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi accantonata al 31 dicembre 2023 in relazione allo strumento finanziario derivato descritto nel relativo prospetto (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*, è stata azzerata per la liquidazione del valore Mark to Market del contratto derivato.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio periodo	78
Accantonamenti nel periodo	
Rilascio a Conto economico	(78)
Valore di fine periodo	0

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
619.598	119.598	500.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio periodo	119.598	119.598
Accantonamenti nel periodo	500.000	500.000
Rilascio a Conto economico	0	0
Valore di fine periodo	619.598	619.598

La voce "Altri fondi", al 30/06/2024, pari a Euro 619.598, risulta così composta: si riferisce all'indennità dovuta agli agenti che hanno operato per la Società (Euro 6.598), accantonamenti per rischi controversie legali (Euro 513.000) e ad accantonamenti per rischi verifiche fiscali per Euro 100.000 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
746.989	677.727	69.262

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio periodo	677.727
Variazioni nel periodo	
Accantonamento nel periodo	100.560
Utilizzo nell'esercizio	3.963
Altre variazioni	(27.335)
Totale variazioni	69.262
Valore di fine periodo	746.989

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30/06/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 30/06/2024 è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato patrimoniale fra gli altri debiti.

La variazione del fondo (Euro 69.262) rappresenta la variazione netta di movimentazioni in aumento e diminuzione, riconducibili alle seguenti causali:

- l'accantonamento effettuato, per la quota di competenza, nel primo semestre 2024 (Euro 92.068);
- la rivalutazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Euro 8.491);
- all'imposta sulla rivalutazione (-Euro 1.444);
- alle anticipazioni e liquidazioni (-Euro 3.965);
- e la quota accantonata ai fondi di previdenza complementare (-Euro 25.890).

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.564.321	5.042.331	9.606.652	5.922.486	3.684.166
Acconti	29.312.819	-448.458	28.864.361	28.864.361	
Debiti verso fornitori	15.171.191	-1.917.702	13.253.489	13.253.489	
Debiti verso controllanti	0	1.800.000	1.800.000		1.800.000
Debiti tributari	586.785	261.863	848.648	782.361	66.287
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.358	-82.335	198.023	198.023	
Altri debiti	936.955	-56.758	880.197	880.197	
Totale debiti	50.852.429	4.598.941	55.451.370	49.900.917	5.550.453

I debiti più rilevanti al 30/06/2024 risultano così costituiti:

I "Debiti verso banche" ammontano complessivamente ad Euro 9.606.652, di cui Euro 5.922.486 scadenti entro il 31 dicembre 2024 sono costituiti da anticipazioni di natura commerciale (Euro 3.942.013), debiti per finanziamenti scadenti entro l'esercizio successivo nei confronti di Monte Paschi Siena (Euro 100.000), di Unicredit (Euro 334.708), di BCC Roma (Euro 483.577) e di Banca Intesa (Euro 935.226), Banca del Veneto Centrale (Euro 89.837) e dai debiti relativi a carte di credito (Euro 36.633) mentre i debiti oltre l'esercizio successivo (Euro 3.684.166) riguardano i finanziamenti presso Monte Paschi Siena (Euro 141.667), Unicredit (Euro 306.530), BCC Roma (Euro 1.978.874), Banca Intesa (Euro 854.201) e Banca del Veneto Centrale (Euro 402.895).

La voce "Acconti" riguarda somme incassate dai clienti a titolo di anticipo in relazione a commesse in corso di lavorazione, e si estingueranno entro l'esercizio successivo (Euro 28.864.361).

I "Debiti verso fornitori" (Euro 13.253.489) comprendono le passività - tutte esigibili entro l'esercizio - relative ad operazioni, effettuate con soggetti diversi da imprese controllate e collegate, rispetto alle quali è già stata ricevuta la fattura oppure ancora da ricevere (Euro 725.919), al netto delle note di credito da ricevere (Euro 14.317).

I "Debiti tributari" ammontano ad Euro 848.648 di cui Euro 782.361 scadenti entro l'esercizio successivo sono costituiti dai debiti per Irap (Euro 278.283), debiti per Ires (Euro 296.135), dalle ritenute da versare con riguardo ai rapporti di lavoro dipendente (Euro 100.028), rapporti con gli amministratori (Euro 79.303) ed

autonomi (Euro 6.544), debito c/imposta rivalutazione Tfr (Euro 1.447), il debito v/Erario (Euro 61.188) e debito c/altre ritenute (Euro 224) mentre i debiti oltre l'esercizio successivo Euro 66.287 sono debiti v/Erario.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (Euro 198.023) sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e risultano principalmente formati dalle passività per contributi Inps sui rapporti di lavoro dipendente (Euro 99.718), amministratori (Euro 65.245), debiti verso INAIL (Euro 14.811) e debiti verso altri enti previdenziali (Euro 18.249).

Gli "Altri debiti", esigibili entro l'esercizio successivo, (Euro 880.197), sono formati dalle passività verso i dipendenti per le retribuzioni del mese giugno 2024 (Euro 252.036), per le ferie da liquidare (Euro 625.631) e dai debiti di natura diversa (Euro 2.530).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si effettua di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica, (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	ITALIA	UE	EXTRA UE	TOTALE
4) Debiti verso banche	9.606.652	-	-	9.606.652
6) Acconti	28.311.894	303.694	248.773	28.864.361
7) Debiti verso fornitori	10.157.384	3.058.039	38.066	13.253.489
11) Debiti verso controllanti	1.800.000			1.800.000
12) Debiti tributari	848.648	-	-	848.648
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.023	-	-	198.023
14) Altri debiti	880.197	-	-	880.197
Totale	55.451.370	3.445.413	234.552	55.451.370

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della Società

(articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

La Società ha ricevuto un finanziamento soci dalla controllante Espe Technologie Srl di Euro 1.800.000 finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
85.304	49.099	36.205

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio periodo	22.447	26.652	49.099
Variazione nel periodo	5.192	31.013	36.205
Valore di fine periodo	27.639	57.665	85.304

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese viaggio, vitto e alloggio	617
Contributi c/interessi	25.354
Interessi passivi	27.022
Ricavi manutenzione impianti	32.311
Totale	85.304

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte delle Note illustrative.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

- NOTE ILLUSTRATIVE, CONTO ECONOMICO

Il primo semestre dell'esercizio 2024 è stato contrassegnato da una conferma dell'importante crescita del volume d'affari della Società generata in questi ultimi anni, nello specifico i Ricavi delle vendite si sono attestati a Euro 29,8 milioni al 30/06/2024 contro i Euro 29,2 milioni del 30/06/2023.

La crescita è stata principalmente determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici che costituisce il 96% dei ricavi.

Tuttavia le altre linee di business (ovvero il minieolico, la cogenerazione a biomassa e system integrator) che risultano percentualmente compresse sul totale ricavi, costituiscono attività che ESPE intende comunque mantenere e sviluppare in quanto considerate strategiche.

A livello di costi della produzione, questi si sono ridotti in maniera importante a beneficio della marginalità complessiva. Questa evidenza si spiega per un effetto combinato di acquisizione di commesse a più alta marginalità che acquisiscono inoltre la caratteristica di commesse di durata ultrannuale. Quest'ultimo aspetto comporta la sospensione dei costi a magazzino nonché l'iscrizione a stato di avanzamento del relativo margine. Il costo del personale, infine, registra un incremento dovuto alla crescita organica.

Nel complesso la gestione operativa evidenzia un netto miglioramento della redditività, attestando l'EBITDA del primo semestre 2024 a Euro 3,3 milioni, in crescita rispetto a Euro 1,4 milioni del primo semestre 2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
26.735.374	26.830.541	(95.167)

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.850.863	29.238.788	612.075
Variazioni rimanenze prodotti	452.091	1.893.348	(1.441.257)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(3.789.974)	(4.719.450)	929.476
Altri ricavi e proventi	222.394	417.855	(195.461)
Totale	26.735.374	26.830.541	(95.167)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categorie di attività	Valore periodo corrente	%
Fotovoltaico	28.799.760	96,5%
Minieolico	179.055	0,6%
System integrator	539.548	1,8%
Biomassa	14.754	0,1%
Altre linee di business	317.747	1,0%
Totale	29.850.863	100%

Suddivisione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore periodo corrente
Italia	29.703.308
UE	74.019
Extra UE	73.536
Totale	29.850.863

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.488.967	26.245.028	(1.756.061)

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.889.199	18.646.745	(3.757.546)
Servizi	8.688.001	7.479.854	1.208.147
Godimento di beni di terzi	335.159	212.142	123.017
Salari e stipendi	1.785.793	1.254.313	531.480
Oneri sociali	482.608	323.538	159.070
Trattamento di fine rapporto	100.563	70.395	30.168
Altri costi del personale	17.750	14.417	3.333
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	133.123	74.138	58.985
Ammortamento immobilizzazioni materiali	148.889	100.370	48.519
Svalutazioni crediti attivo circolante	254.739	498.470	(243.731)
Variazione rimanenze materie prime	(2.912.015)	(2.905.138)	(6.877)
Accantonamento per rischi	500.000		500.000
Altri accantonamenti		121.262	(121.262)
Oneri diversi di gestione	65.158	354.522	(289.364)
Totale	24.488.967	26.245.028	(1.756.061)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(178.635)	(92.381)	86.254

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	68.357	63.257	5.100
(Interessi e altri oneri finanziari)	(246.835)	(154.788)	(92.046)
Utili (perdite) su cambi	(157)	(850)	11.202
Totale	(178.635)	(92.381)	86.254

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	212.446
Altri	34.389
Totale	246.835

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		129.976	129.976
Interessi medio credito		43.525	43.525
Sconti o oneri finanziari		38.945	38.945
Interessi su finanziamenti	21.896	12.493	34.389
Totale	21.896	224.939	246.835

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71	2.796	(2.725)

Rivalutazioni

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	71	2.796	(2.725)
Totale	71	2.796	(2.725)

*IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI***Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sussistono singoli elementi di Ricavi/Costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
764.746	61.753	702.993

Imposte	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
Imposte correnti	455.866	72.843	383.023
IRES	311.755	0	311.755
IRAP	144.111	72.843	71.268
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	308.880	(11.090)	319.970
IRES	308.880	(11.090)	319.970
IRAP	0	0	0
Totale	764.746	61.753	702.993

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa nel rilascio di imposte anticipate per l'importo di Euro 308.880.

Le imposte anticipate sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state stanziare, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Imposte anticipate	30/06/2024 Ammontare differenze temp. IRES	30/06/2024 Effetto fiscale IRES	31/12/2023 Ammontare differenze temp. IRES	31/12/2023 Effetto fiscale IRES	Rilascio imposte anticipate
Perdita fiscale	0	0	0	0	
Eccedenze Ace	0	0	1.454.371	349.048	(349.048)
Svalutazione crediti eccedenti	1.406.213	337.491	1.238.846	297.323	40.168
Eccedenze di Rol riportabile	0	0	0	0	0
Totale	1.406.213	337.491	2.693.217	646.372	308.880

Si riferiscono a svalutazione crediti civilistiche eccedenti il limite fiscalmente deducibile ed eccedenze riportabili Ace non utilizzate.

- **NOTE ILLUSTRATIVE, ALTRE INFORMAZIONI**

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente periodo, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Quadri	7	6	1
Impiegati	50	42	8
Operai	34	21	13
Totale	91	69	22

Nella tabella che segue si evidenzia il dato medio di periodo:

Dato medio	HY 2024	HY 2023
Quadri	7	4
Impiegati	45	37
Operai	32	21
Totale	84	62

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori nel primo semestre 2024 è stato di Euro 442.345, oltre a oneri sociali di legge pari ad Euro 86.403.

L'ammontare dei compensi spettanti al collegio sindacale per il primo semestre 2024 è stato di Euro 11.684.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Per la società che si occupa della revisione, il compenso per il primo semestre 2024 è di Euro 12.614.

Categorie di azioni emesse dalla Società

(articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.)

Come prescritto dall'art. 2427 n. 17 Codice Civile, si segnala che il Capitale Sociale di ESPE è pari ad Euro 2.369.900 suddiviso in n. 8.849.500 azioni ordinarie e in n. 3.000.000 azioni a voto plurimo senza indicazione del valore nominale. Le azioni ordinarie di ESPE sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

Descrizione	Azioni sottoscritte nel periodo, numero	Azioni sottoscritte nel periodo, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.849.500	369.900 €	7.000.000	8.849.500
Azioni a voto plurimo			3.000.000	3.000.000
Totale	1.849.500	369.900 €	10.000.000	11.849.500

Le Azioni a voto plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta in misura di 3 voti per ogni azione, in relazione alle assemblee della Società, nel rispetto degli eventuali limiti di legge.

Titoli emessi dalla Società

Non esistono titoli o valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del C.c. si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Fideiussioni	2.716.025	(1.403.675)	1.312.350
Impegni per beni in leasing finanziario	1.190.644	114.362	1.305.326
Totale	3.906.669	(1.289.313)	2.617.676

Le fideiussioni sono per la maggior parte assicurative e consistono in Advance Payment e Warranty Bond su alcuni contratti conclusi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare.

Patrimonio destinato

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La Società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nel primo semestre 2024.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

- (iii) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;
- (iv) le società collegate;
- (v) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (vi) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone;
- (vii) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole.

Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate come sopra definite.

Parte Correlata	Principale rapporto di correlazione	Natura del rapporto
Emme Energy Srl	Società controllata da Meneghetti Roberto e Tiziano, rispettivamente padre e zio di Menghetti Enrico e Fabio, amministratori di ESPE	Fornitura di servizi amministrativi
Rinnovabili Holding Srl	Società controllata da Emme Energy Srl	Fornitura di servizi/ Locazione/Finanziamento
S.C. Espe Energia Srl	Società rumena controllata da Emme Energy Srl	Cliente commerciale
Espe Tecnologie Srl	Società controllante riconducibile a Enrico Meneghetti per il 26,47%, Fabio Meneghetti per il 26,47%, Simone Mariga per l'11,765%, Franco Favero per l'11,765%, Luigino Sambugaro per l'11,765% e Cristian Bernardi per l'11,765%.	Finanziamento soci
Tecnoespe Srl	Partecipata al 40% dalla controllante Espe Tecnologie Srl	Fornitore commerciale
Icaro Srl	Società controllata al 100% da ESPE	Assistenza/manutenzione

Nel primo semestre 2024 sono intervenute le seguenti operazioni con le parti correlate:

Parte Correlata	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	7.564		3.300	
Rinnovabili Holding Srl	47.092	78.950	38.600	118.372
S.C. Espe Energia Srl	27.165		27.165	
Espe Tecnologie Srl		1.800.000		21.896
Tecnoespe Srl		691.798	560	765.793
Icaro Srl	439.961		1.608	

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

Per un dettaglio delle relazioni intrattenute da ESPE si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Non si sono intrattenute relazioni con altre parti correlate nel corso del primo semestre 2024.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Secondo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche sussiste per la Società l'obbligo di indicare le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere avuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente.

La Società dichiara di avere ricevuto nel primo semestre 2024 le seguenti garanzie:

Ente Erogante	Data Concessione	Titolo Misura	Titolo Progetto	Importo nominale	Elemento di aiuto
Medio Credito Centrale	07/05/2024	Fondo di garanzia TCF Ucraina	Fondo di garanzia TCF Ucraina	500.000 €	500.000 €
Medio Credito Centrale	11/06/2024	Fondo di garanzia TCF Ucraina	Fondo di garanzia TCF Ucraina	2.000.000 €	2.000.000 €
Medio Credito Centrale	28/06/2024	Fondo di garanzia TCF Ucraina	Fondo di garanzia TCF Ucraina	700.000 €	700.000 €

* * *

Le presenti Note illustrative sono redatte secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente Bilancio intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Note illustrative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Enrico Merzaghi)



**Relazione di revisione
contabile limitata
al 30 giugno 2024**



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio Intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
ESPE S.P.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della ESPE S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

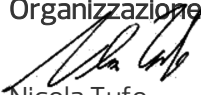
La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della ESPE S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 25 settembre 2024

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)